



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

"ERNESTO BALDUCCI"

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

ISTITUTO **ERNESTO**
STATALE
SUPERIORE **BALDUCCI**

ESAME DI MATURITA'

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 comma 2 D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

5B Liceo scientifico

Il Consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina <i>Educazione Civica</i>	SARTINI FRANCESCO	
Lingua e cultura straniera Inglese <i>Educazione Civica</i>	SALVI FEDERICA LABERTEAUX JUDY ANN	
Storia	VENTURA VINCENZO	
Filosofia <i>Educazione Civica</i>		
Scienze Naturali <i>Educazione Civica</i>	GRILLO SERGIO	
Matematica	FUSIER FRANCO	
Fisica <i>Educazione Civica</i>		
Disegno - Storia dell'arte <i>Educazione Civica</i>	CANALI CRISTIANA	
Scienze motorie e sportive <i>Educazione Civica</i>	RATTI OLGA MARIA	
Religione <i>Educazione Civica</i>	ANDROSONI RITA	
Sostegno	BUONOCORE FRANCESCA GIOTTA BARBARA PARISI CARMELO	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rita Urciuoli

INDICE DEL DOCUMENTO

- 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
 - 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto
- 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.2 Quadro orario settimanale
- 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 3.1 Continuità docenti
 - 3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità
 - 3.3 Situazione alunni
 - 3.4 Profilo generale della classe
 - 3.5 Conoscenze, competenze e capacità
- 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
 - 5.1 Obiettivi trasversali
 - 5.2 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento
 - 5.4 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO): attività nel triennio
 - 5.5 Ambienti di apprendimento
- 6 ATTIVITA' E PROGETTI
 - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica
 - 6.3 Percorsi di Orientamento
- 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE
- 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 8.1 Criteri attribuzione crediti
 - 8.2 Valutazione del comportamento
 - 8.3 Simulazioni delle prove scritte
 - 8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione istituto

L'Istituto "E. Balducci", situato nel Comune di Pontassieve e distante circa 15 km da Firenze, quindi in un contesto un po' decentrato rispetto alla città. Il suo bacino di utenza è molto vasto ed eterogeneo, comprendente la Valdisieve, il Mugello, la Montagna Fiorentina e il Valdarno.

La proposta formativa dell'Istituto è arricchita da attività, iniziative, progetti e metodologie didattiche volte soprattutto al rafforzamento di una proposta culturale complessiva che intende valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, promuoverne la motivazione attraverso lo sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento vive, anche attraverso pratiche laboratoriali, seminariali e l'utilizzo delle più innovative strumentazioni didattiche.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo

2.2 Quadro orario settimanale:

Discipline	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale	30	30	30

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Continuità docenti

A) Situazione docenti

Materie	Docenti		
	3 B Liceo a.s. 2023/24	4 B Liceo a.s. 2024/25	5 B Liceo a.s. 2025/26
Italiano	SARTINI FRANCESCO*	SARTINI FRANCESCO*	SARTINI FRANCESCO*
Latino			
Inglese	SALVI FEDERICA*	SALVI FEDERICA* VARCHI LOTITO LODOVICO	SALVI FEDERICA* LABERTEAUX JUDY ANN
Storia	VENTURA VINCENZO*	VENTURA VINCENZO*	VENTURA VINCENZO*
Filosofia			
Scienze naturali	GRILLO SERGIO*	GRILLO SERGIO*	GRILLO SERGIO*
Matematica	FUSIER FRANCO*	FUSIER FRANCO*	FUSIER FRANCO*
Fisica			
Disegno e storia dell'arte	CANALI CRISTIANA*	CANALI CRISTIANA*	CANALI CRISTIANA*
Scienze motorie e sportive	RATTI OLGA MARIA*	RATTI OLGA MARIA*	RATTI OLGA MARIA*
Religione	ANDROSONI RITA*	ANDROSONI RITA*	ANDROSONI RITA*
Sostegno	CALDARELLI VIOLA GIOTTA BARBARA	GIOTTA BARBARA PARISI CARMELO	BUONOCORE FRANCESCA GIOTTA BARBARA PARISI CARMELO

* Educazione Civica

Come si evince dalla griglia, la classe ha goduto di una sostanziale continuità didattica per tutte le discipline ad eccezione del lettore di inglese.

3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità

A seguito dell'assegnazione delle materie da parte del Ministero dell'Istruzione, i commissari interni individuati all'interno del Consiglio di Classe sono:

Docente	Materia
Sartini Francesco	Italiano
Grillo Sergio	Scienze naturali

3.3 Situazione alunni

Classe	a.s.	Iscritti			Rit/Tr asf	Scrutinati	Promossi	Non promossi
		maschi	femmine	totale				
3B Liceo	2023/2024	15	5	20	2	18	17	1
4B Liceo	2024/2025	13	4	17	0	17	15	2
5B Liceo	2025/2026	11	4	15	0			

3.4 Profilo generale della classe

La classe è formata da 15 allievi (11 ragazzi e 4 ragazze); nel corso del triennio il gruppo ha subito un primo ridimensionamento in terza con 2 ritirati e 1 non promosso e una ulteriore riduzione in quarta con 2 non promossi. Si tratta di una classe dalle dimensioni contenute con la quale si è creato un buon clima relazionale e si è manifestata una costante disponibilità degli allievi al dialogo educativo. Tale atteggiamento ha portato, con livelli differenziati, a una progressiva crescita di ogni alunno sul piano umano e culturale, in cui si distinguono alcuni casi di eccellenza in tutte le discipline.

Questo dialogo educativo continuo ha portato la classe ad avere un buon livello di preparazione, ottenuto anche grazie ad un impegno serio e costante in tutto il triennio. Si evidenzia che la quasi totalità delle allieve e degli allievi hanno sempre partecipato al lavoro curricolare con notevole spirito costruttivo e adeguata consapevolezza dell'importanza del percorso didattico per la loro formazione culturale ed umana, inoltre hanno acquisito un metodo di lavoro rigoroso ed efficace ed hanno sviluppato una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo autonomo, dimostrando di aver raggiunto una preparazione solida e consapevole. All'interno di questo gruppo si stagliano alcune individualità che raggiungono livelli di eccellenza in tutte le discipline o quasi, mentre altre, o a causa di una partecipazione alle lezioni meno costante o per un metodo di studio meno efficace o perché l'applicazione allo studio è stata minore, hanno conseguito risultati un po' inferiori sebbene soddisfacenti. Infine, anche i pochi che hanno manifestato fragilità in qualche disciplina hanno comunque valorizzato la loro attitudine per altre materie.

3.5 Conoscenze, competenze e capacità

Per quanto riguarda le singole discipline si rimanda alle schede, parte integrante di questo documento. Mentre dal punto di vista pluridisciplinare e relativamente alle capacità trasversali e agli obiettivi formativi generali, i docenti osservano quanto segue:

Per quanto concerne le conoscenze, gli argomenti risultano adeguatamente appresi dalla maggior parte delle alunne e degli alunni. Alcune studentesse e studenti hanno acquisito conoscenze solide e ben articolate, che hanno permesso loro di raggiungere una preparazione approfondita in tutte le materie con punte di eccellenza. Per quanto riguarda le competenze si riscontra anche una buona capacità di elaborazione e sintesi dei contenuti, che vengono esposti in modo articolato ed organico. Pochi altri, meno autonomi nella rielaborazione, hanno raggiunto una padronanza dei contenuti nel complesso discreta o pienamente sufficiente, mostrando di saper impiegare strumenti logici ed espressivi sostanzialmente adeguati.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

[indicare se nella classe sono presenti alunni H o BES ed elencare sinteticamente le strategie utilizzate, come PEI o PDP]

Tra gli alunni componenti la classe ve n'è uno con certificazione H, 0 con certificazione DSA e 0 BES. Per tale studente è stato approntato e seguito un PEI. Vengono esplicitati i percorsi e le indicazioni per lo svolgimento dell'esame in relazioni riservate, allegate al presente Documento.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Per questo aspetto si rimanda alle schede delle singole discipline, parte integrante di questo documento.

5.1 Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali formulati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno sono i seguenti:

- Leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- Migliorare le capacità di espressione e elaborazione personale così da formulare un giudizio autonomo;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Acquisire una competenza nelle lingue straniere;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Essere in grado, nell'affrontare i problemi, di utilizzare gli apporti di conoscenze attinenti a discipline diverse, avendone compreso le reciproche connessioni;
- Partecipare al lavoro organizzativo individuale e di gruppo imparando ad esercitare il coordinamento;

- Sviluppare la capacità di osservare e descrivere sistemi e strumenti di misura e di quantità e di gestire misure;
- Sviluppare la capacità di leggere ed interpretare grafici e tabelle.

5.2 Metodologie e strategie didattiche

- Lezione frontale, come momento di informazione;
- Lezione interattiva;
- Discussioni guidate, finalizzate alla verifica ed al chiarimento di conoscenze;
- Lavori individuali o di gruppo;
- Discussione guidata o libera;
- Produzione di schemi o mappe;
- Uso di laboratori;
- Partecipazione a conferenze e/o interventi di esperti esterni;
- Attività laboratoriali e creative finalizzate alle competenze di progettazione;
- Attività pomeridiane di recupero.

Strumenti utilizzati

- Libri di testo ed integrazioni tramite dispense digitali o fotocopie;
- Laboratori scientifici e linguistici;
- Materiale multimediale realizzato e fornito dai docenti sulla LIM;
- Piattaforme varie, applicativi G suite for Education (Classroom, Google Meet);
- Lavagna multimediale.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Si fa riferimento, in modo particolare, alle schede di ciascuna disciplina dove sono esplicitati criteri e livelli di sufficienza.

Si segnalano comunque i seguenti indicatori formulati all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1. Acquisizione delle conoscenze
2. Padronanza delle competenze, capacità di applicazione
3. Capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento
4. Capacità espressiva
5. Competenza pratica o grafica
6. Impegno e partecipazione
7. Percorso personale nel processo formativo rispetto al livello iniziale

Voto Profitto

- 1–3 Assente o gravemente carente;
- 4 Lacune rilevanti ed estese, scarsi elementi di positività;
- 5 Presenza di errori accanto ad elementi di positività;
- 6 Essenziale e complessivamente sufficiente;
- 7 Conoscenza estesa pur con qualche imprecisione;
- 8 Conoscenza completa e ben strutturata;
- 9 Approfondita e padroneggiata, anche in ambiti complessi;
- 10 Esaustiva, autonomamente e criticamente rielaborata.

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Riguardo alle attività CLIL si specifica che nel cdc non vi sono docenti che abbiano acquisito i titoli per svolgere tali attività.

5.4 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO): attività nel triennio

Per quanto concerne una più dettagliata descrizione di tutta l'attività di Formazione Scuola-Lavoro si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

Nel complesso tuttavia si riassumono le attività svolte nella seguente tabella:

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NEL TRIENNIO		
Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2024/2025	Anno scolastico 2025/2026
1. Dynamo Camp 2. Banca Intesa Sanpaolo 3. Corso sulla sicurezza 4. Conoscere Firenze 5. Attività estive presso Grest parrocchiali e Rari Nantes Florentia	1. Banca Intesa Sanpaolo 2. Unicollege 3. UNIFI Sarò matricola 4. Festival della filosofia 5. 3D Academy	1. Banca Intesa Sanpaolo 2. UNIFI Sarò matricola

DETTAGLIO ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO SVOLTE

Come illustrato nella tabella gli studenti hanno preso parte a diverse attività nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), tra queste la principale è stata svolta presso Banca Intesa Sanpaolo dove la classe ha svolto trenta ore per ogni anno del triennio. La maggior parte degli alunni ha tuttavia deciso di effettuare ulteriori attività di diversa durata nell'ambito dell'orientamento in uscita oppure sulla base di attitudini personali. I risultati e le valutazioni ricevute dai vari enti sono stati di alto livello, testimoniando l'interesse e la partecipazione costante ad ogni tipologia di attività svolta.

5.5 Ambienti di apprendimento

Le lezioni si sono svolte in classe, nei laboratori, avvalendosi anche di mezzi multimediali, di esperti esterni che sono venuti, nel corso del triennio, a proporre nell'auditorium della scuola conferenze o incontri inerenti a discipline umanistiche o di indirizzo; sono state realizzate uscite didattiche mirate a far approfondire ai ragazzi quanto già oggetto di studio.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a vari progetti scolastici, incontri, lezioni con esterni e approfondimenti proposti dai docenti e a varie uscite qui di seguito esposti:

Classe Terza (a.s. 2023/2024)

Italiano

- Partecipazione al Premio Vallombrosa, sezione giovani.

Obiettivi

Partecipazione all'incontro con gli autori finalisti, interagendo direttamente con loro attraverso domande.

Produzione di testi argomentativi sulla base di tracce proposte dai docenti aderenti al progetto, in vario modo attinenti alle tematiche affrontate dai tre autori finalisti nei loro libri.

Rafforzamento negli studenti della passione per la lettura e dell'interesse per tematiche di stringente attualità, confrontandosi con autori contemporanei e con diverse modalità di scrittura.

Uno studente è stato selezionato nel gruppo dei finalisti.

- Partecipazione al Premio Gregor Von Rezzori per giovani poeti.

Obiettivi

Capacità di concentrazione e risonanza interiore su un testo poetico.

Presentare il testo poetico nella sua capacità evocativa libera al di là degli strumenti tecnici dell'analisi.

Stesura di un testo poetico autonomo.

Capacità di esplorazione delle sfumature del linguaggio come evocazione della propria sensibilità.

Capacità di costruire la musicalità di un verso come espressione di immagini e sfumature.

Sperimentare la densità delle immagini poetiche nei momenti della lettura e della produzione.

I testi di sette alunni sono stati selezionati per la premiazione e pubblicati in un opuscolo a conclusione del progetto.

Disegno e storia dell'arte

- Itinerario rinascimentale a Firenze : luoghi del potere mediceo, l'architettura di Brunelleschi e di Michelozzo.
- Visita alla Museo del Bargello
- Progetto Conoscere Firenze a cui hanno partecipato sei studenti.
- Orientamento: Lezione laboratorio in classe . L'immagine dell'uomo nel Medioevo in rapporto alla contemporaneità

Lingua e Cultura Straniera Inglese

- Teatro in lingua
- Workshop di letteratura sull'Inghilterra medievale con l'esperta Alex Griffin

Scienze motorie e sportive

- Primo soccorso con il contributo della C.R.I
- Progetto rafting, conoscere il tuo fiume
- Gruppo sportivo pomeridiano

Matematica e Fisica

- Olimpiadi di matematica e Olimpiadi di fisica

Le Olimpiadi Italiane della Matematica sono organizzate dall'Unione Matematica Italiana (U.M.I.), sono competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti degli Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Matematica (I.M.O.). Il progetto si propone di:

- offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale "Olimpiadi della Matematica" e di confrontarsi con studenti di altre scuole;
- approfondire con gli studenti alcuni quesiti meno usuali;
- aiutare gli allievi ad interpretare con correttezza i problemi di Matematica.

Le Olimpiadi Italiane della Fisica sono organizzate dall'associazione italiana per l'insegnamento della fisica (A.I.F.), sono competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. Il progetto si propone di:

- offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale "Olimpiadi della Fisica" e di confrontarsi con studenti di altre scuole;
- approfondire con gli studenti alcuni quesiti meno usuali;
- aiutare gli allievi ad interpretare con correttezza i problemi di Fisica.

Religione

- Progetto Protezione Civile

Classe Quarta (a.s. 2024/2025)

Disegno e storia dell'arte

- Visita alla galleria Palatina a Firenze
- Itinerario barocco a Roma

Lingua e Cultura Straniera Inglese

- Orientamento: due laboratori in lingua tenuti da docenti di Unicollege Firenze sul fenomeno delle migrazioni e le tecniche di doppiaggio
- Workshop di letteratura sulla nascita del romanzo con l'esperta Alex Griffin

Scienze motorie e sportive

- Progetto Canoa, svolto presso l'ASD Canottieri di Firenze
- Incontro con l'Associazione Lorenzo Guarnieri ONLUS: attività di prevenzione per la sicurezza stradale
Gruppo sportivo pomeridiano

Matematica e Fisica

- Olimpiadi di matematica e Olimpiadi di fisica

Filosofia

- Partecipazione al Festival Filosofia in Magna Grecia in Cilento

Religione

- Progetto Bioetica

Classe Quinta (a.s. 2025/2026)

Disegno e storia dell'arte

- Palazzo Strozzi: Mostra di Marc Rothko.
- Architettura del Novecento a Firenze

Lingua e Cultura Straniera Inglese

- Workshop di letteratura sul tema del doppio con l'esperta Alex Griffin
- Visione del film in lingua inglese "Blinded by the light" in collaborazione con l'Istituto Stensen di Firenze presso il Cinema Italia di Pontassieve

Scienze motorie e sportive

- Progetto per qualifica di esecutore BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation)
- Progetto bocce
- Progetto tiro con l'arco
- Gruppo sportivo pomeridiano

Matematica e Fisica

- Olimpiadi di matematica e Olimpiadi di fisica

Religione

- Progetto Donazione del sangue

Viaggio di istruzione

- Barcellona-Valencia- Arles (10-15 febbraio).

Scopo didattico

Il viaggio ha permesso di approfondire attraverso un approccio trasversale alle diverse discipline (tecniche, artistiche, storiche e scientifiche) la cultura urbanistica e architettonica di Barcellona e di Valencia, sensibilizzando gli studenti alla dimensione degli spazi come luoghi di esperienza e di vita con considerazioni sulla sostenibilità e della qualità dell'abitare. Nello specifico si è proposto un percorso di approfondimento esperienziale relativo agli argomenti di architettura studiati nel corso dell'anno: dal modernismo dell'architettura organica e curvilinea di Gaudì all'architettura strutturale e ispirata a elementi naturali di Santiago Calatrava, passando attraverso l'esperienza del razionalismo di Mies Van der Rohe.

Inoltre gli studenti hanno approfondito alcuni argomenti di scienze naturali legati alla programmazione didattica del quinto anno, quali l'interazione fra viventi e ambiente, il ruolo determinante della biochimica nell'organizzazione della vita e il fondamentale ruolo metabolico delle biomolecole e del DNA. La visita al Museo della Scienza a Valencia è stata l'occasione per affrontare tali argomenti in un'ottica laboratoriale e con un approccio dinamico e interattivo.

Tutte le visite e le attività proposte sono state finalizzate anche all'orientamento in uscita e a possibili sbocchi professionali legati agli ambiti dell'architettura e dell'ingegneria, della genetica, della biochimica, dell'ecologia e della tutela dell'ambiente.

Progetti effettuati nel corso di tutto il triennio

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del triennio, come durante l'anno in corso, sono state offerte agli alunni in difficoltà attività di recupero e sostegno, sia durante le ore curriculari che pomeridiane. L'istituto ha organizzato e promosso attività di sportelli didattici tenuti dai Docenti e di tutoraggio offerto da alunni. A tutti è stata data occasione per conseguire gli apprendimenti ed ampliarli, anche con recupero in itinere e studio individuale guidato dagli insegnanti.

Per un più approfondito esame degli obiettivi, dei criteri di valutazione, dei metodi, degli strumenti, nonché dei contenuti, si rinvia alle relazioni e ai programmi dei singoli docenti che fanno parte integrante del presente Documento.

6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica

Per il programma dettagliato si rimanda ai programmi svolti dai Docenti delle discipline coinvolte.

COSTITUZIONE	Ore	Materie/ Argomenti
Elementi fondamentali del diritto		
Costituzione	4	Giornata della pace (delibera collegio docenti 19/9/2025)
Istituzioni dello Stato italiano		
Studio degli statuti regionali		
L'Unione Europea		
Gli organismi internazionali	2	Incontro con Amnesty International
Storia della bandiera e dell'inno nazionale		
Nozioni di diritto del lavoro		

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	2	Lettura individuale di Roberto Saviano, "L'amore mio non muore".
Educazione stradale		
Educazione al volontariato e cittadinanza	5 2	Scienze motorie: lezioni utili per ottenere attestato all'uso del defibrillatore BLSD. Religione: progetto donazione del sangue
Diritti e istituti di partecipazione	3	Inglese: l'emancipazione della donna-artista nella letteratura inglese

SVILUPPO SOSTENIBILE		
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	3	Scienze: gli idrocarburi, il petrolio, l'effetto serra e le energie rinnovabili
Tutela del patrimonio ambientale		
Tutela delle identità, produzioni		
Rispetto e valorizzazione del patrimonio	2	Arte. Legislazione pontificia di tutela delle opere d'arte: Lettres a Miranda e Chirografo di Pio VII del 1802.
	3	Uscita Palazzo Strozzi
Conoscenza storica del territorio	8	Progetto Unicoop Memoria Valdisieve-Monte Giovi
Rispetto per gli animali		
Norme di protezione civile		
Educazione alla salute e al benessere		
Educazione finanziaria		
CITTADINANZA DIGITALE		
Affidabilità delle fonti		
Forme di comunicazione digitale		
Partecipazione a temi di pubblico interesse		
Norme comportamentali		
Identità digitale		
Tutela dei dati		
Pericoli degli ambienti digitali		
Esperienze extra-scolastiche		
Ore totali	34	

6.3 Percorsi di Orientamento

Dall'a.s. 2023/2024 sono state introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado 30 ore curriculari per ogni anno scolastico, che possono essere gestite in modo flessibile

nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Gli Obiettivi dell'Orientamento:

- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari
- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale

Le competenze chiave europee dell'orientamento:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per quanto riguarda una dettagliata descrizione di tutte le attività si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge. Di seguito è proposta una scheda riassuntiva delle attività svolte dalla classe, le relative ore e l'ente/luogo presso cui sono state svolte.

Orientamento 5BLS a.s. 2025-2026		
Attività	denominazione progetto o argomento	ore svolte
Didattica orientativa	Attività durante il viaggio di istruzione : architettura da Gaudì a Calatrava. La professione dell'architetto e dell'ingegnere	8
Didattica orientativa	Architettura del ferro e del vetro. La nascita della figura professionale dell'ingegnere	1
Didattica orientativa	Il processo creativo nel lavoro dell'architetto. Documentario di S. Pollack su Frank Gehry " creatore di sogni"	2
Esperti Esterni	Conferenza scienze dei materiali, facoltà di chimica, UNIFI	2
Esperti Esterni	Attività museali Palazzo Strozzi: le figure professionali coinvolte nella realizzazione di progetti espositivi.	2
Esperti Esterni	Orientamento con Banca Intesa Sanpaolo	10

Esperti Esterni	Orientamento universitario UNIFI	5
Esperti Esterni	Laboratorio teatrale in lingua inglese con Alex Griffin	1
Colloqui	Docente tutor	4
attività con esterni	Progetto bocce	4
Altro	ITS mattinata di orientamento universitario al Balducci	2
Ore totali		41

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura Italiana

Obiettivi prefissati

- Analisi testuale con riferimento a contenuto, lessico, stile, metrica;
- Esposizione ordinata e corretta;
- Collegamenti tra testi e contesto storico-culturale e tra autori e testi di diverso periodo;
- Collegamenti di tipo interdisciplinare;
- Rielaborazione critica dei contenuti;
- Confrontare testi che appartengono ad uno stesso genere letterario, di cui viene seguita l'evoluzione (ad es. il romanzo);
- Capacità di produrre testi scritti di vario tipo prevalentemente in preparazione dell'esame di Stato.

Obiettivi minimi

- Conoscenza essenziale dei contenuti e dei temi;
- Saper operare i collegamenti più semplici;
- Esporre in modo lineare e sufficientemente corretto;
- Negli elaborati scritti: pertinenza rispetto alla traccia, accettabile organizzazione del contenuto, sostanziale correttezza ortografica, sufficiente controllo di lessico e sintassi.

Obiettivi raggiunti

I risultati sono nell'insieme discreti ed anche buoni, in alcuni casi assai positivi e brillanti. L'attenzione in classe è buona in tutti gli studenti, spesso accurata e tenace. Nonostante l'inevitabile pressione dell'attività, gli alunni hanno sempre seguito correttamente il lavoro, manifestando un apprezzabile spirito collaborativo ai fini di una funzionale pianificazione delle attività nel pieno rispetto dei ruoli e della mia persona. Corretto e puntuale è sempre stato, per tutti, anche il rispetto delle scadenze e degli accordi pattuiti. L'impegno nello studio individuale è buono in generale, in vari allievi assiduo, volitivo e coscienzioso. Al di là delle sfumature individuali, dal punto di vista dell'impegno il contesto è sostanzialmente omogeneo; si tratta di studenti che si sono senza dubbio prodigati nello studio e che nell'arco di tutto il triennio hanno lavorato in coerenza con quanto veniva loro richiesto, applicandosi con serietà nel superamento dei propri limiti, affidandosi alle progressive indicazioni del docente. Il clima generale in classe è affabile e sorridente. Benché gli alunni non intervengano molto nello specifico del lavoro curriculare, nel corso del triennio la dimensione relazionale si è evoluta creando un contesto piacevole e sereno al cui interno la serietà del lavoro, mai messa in alcun modo in discussione, si apre al garbo di una lieve e sorridente ironia, al gusto delicato della battuta, ad una pacata e umanissima complicità

che rende la lezione ariosa, simpatica ed amabile pur nella densità degli argomenti e nella razionalizzazione serrata dei tempi di lavoro. E' una classe in cui si lavora bene nella sensazione di essere accolti con simpatia.

Un'ultima considerazione sull'interesse per la disciplina. Come già precisato, gli studenti intervengono poco e dunque non è facile capire quanto gli argomenti di studio li coinvolgano al di là delle esigenze specifiche della verifica. Occorre sempre – è ovvio – evitare rappresentazioni edificanti ad uso e consumo di una provvisoria consolazione. Tuttavia, l'osservazione complessiva degli studenti e delle loro reazioni nel corso delle lezioni lascia pensare che, soprattutto in alcuni, si siano aperti, e non solo in quinta, spazi di curiosità, interesse e sensibilità per gli argomenti di studio e per la letteratura in genere. E ciò vale, in misura sostanzialmente analoga, anche per latino.

Produzione orale

Nell'ambito dell'analisi del testo, tutta la classe ha conquistato il livello di base: individuazione di contenuti e tematiche, riconoscimento delle caratteristiche principali dello stile. Vari alunni danno inoltre prova di analisi attente e precise, puntuali nella rielaborazione delle osservazioni fatte a lezione.

Gli argomenti di studio sono, in genere, ben compresi e le verifiche manifestano nel loro insieme competenze di rielaborazione discrete, talora anche spiccate, con situazioni lievemente differenziate.

L'espressione è, per vari alunni, sciolta, lineare ed efficace, per altri discreta o pienamente accettabile, al di là di un residuo e sporadico impaccio espositivo, soprattutto nell'uso dei registri specifici, comunque non marcato. Alcuni allievi producono sintesi pulite e rigorose, rivelano una preparazione organica e ben assimilata; in altri casi, invece, le conoscenze non sono sempre ben sorrette dall'esposizione pur in un insieme globalmente positivo.

Produzione scritta

I risultati paiono convincenti nell'insieme, spesso anche buoni e molto buoni, e raccolgono i frutti del percorso seguito dalla classe sin dalla terza. I ragazzi hanno assecondato il lavoro da me impostato fin dall'inizio del triennio, volto al consolidamento delle competenze di scrittura nelle sue varie fasi e momenti, svolgendo regolarmente gli esercizi, corroborando le specifiche abilità e affinando, in qualche caso, gusto e sensibilità. Le prove, dunque, pur manifestando qualche contenuto elemento di fragilità, risultano generalmente positive sia per qualità ed organizzazione del materiale che per capacità espressive.

Negli elaborati di alcuni alunni si rilevano ricchezza di contenuti, organicità strutturale, chiaro controllo degli strumenti espressivi, buona duttilità nell'uso del lessico. Gli esiti sono dunque spesso molto buoni, talora ottimali.

Altri allievi ottengono risultati pienamente accettabili o discreti, ma anche alcuni esiti molto buoni, dando prova di equilibrio e correttezza nella cura dei contenuti e dello stile.

Talora compaiono alcune incertezze legate soprattutto all'articolazione degli argomenti e gli esiti sono meno convincenti, pur all'interno della sufficienza.

Metodi

Il lavoro è stato impostato sulla lezione frontale ed ha avuto come strumento il libro di testo.

E' stato dato il maggior spazio possibile alla lettura e al commento dei testi: contenuti, tematiche, elementi più significativi dello stile.

Il lavoro sul testo è stato corroborato da spiegazioni ed approfondimenti con le seguenti finalità:

- individuare gli aspetti fondamentali della personalità ideologica ed artistica degli scrittori in rapporto al contesto storico-culturale;
- delineare in modo organico motivi e caratteristiche principali delle opere più importanti.

Questi interventi sono stati di duplice natura:

- sintesi ed inquadramenti generali, talora con l'ausilio di schede o schemi riassuntivi presentati in fotocopia o tramite presentazioni (LIM);
- opportuni riferimenti nel corso dell'analisi dei testi, per risalire da essi al contesto.

Per quanto riguarda la scrittura, ho impostato sin dalla terza (e soprattutto nei primi due anni del triennio) un percorso di potenziamento delle abilità di base, dello stile e dei contenuti, il quale consiste in una serie di tecniche che facilitano da una parte l'arricchimento dei materiali e l'esemplificazione concreta, dall'altra la costruzione della frase, il lessico e l'aggettivazione.

Si tratta di una serie di interventi modulati nel corso dei vari anni scolastici, a partire dalla terza, nell'ambito delle ore curricolari di italiano.

Obiettivi

- Articolazione ed approfondimento dei contenuti;
- coerenza concettuale, coesione testuale;
- proprietà sintattica e lessicale.

Contenuti

- Suggestivi per l'inizio e la conclusione di un testo.
- "Tecniche" per produrre idee ed arricchire lo sviluppo dei concetti (definire attentamente i concetti; tecnica delle variazioni sul tema; la risorsa degli esempi; aggiunta di particolari concreti; tecnica dell'osservazione; tecnica delle associazioni).
- Strategie di argomentazione.
- Uso dei riferimenti culturali: come reperirli, come legarli al testo, come svilupparli.
- Tecniche per elaborare passaggi interni fra sezioni del testo (coerenza).
- Suggestivi di stile (uso di termini specifici; uso dei sinonimi; uso degli aggettivi; strutturazione delle frasi; il modulo ternario; uso di frasi principali e subordinate).
- Precisazioni sulla punteggiatura; modelli sintattici di riferimento.

Metodi

L'approccio è tutto concreto e sperimentale: veloci spiegazioni teoriche sui suggerimenti offerti, esempi alla lavagna ed esercizi di prima applicazione, svolti o individualmente o insieme a tutta la classe.

Contenuti

Sono stati affrontati alcuni momenti particolarmente significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, a partire da Leopardi per giungere fino alle linee fondamentali della poesia novecentesca.

La classe ha ben collaborato e per parte mia ho cercato di razionalizzare al massimo il lavoro. E' chiaro che la lettura e il commento in classe dei testi proposti ha significato un notevole investimento in termini di ore di lezione, comportando anche delle rinunce. Sono del resto convinto che i tempi di apprendimento e interiorizzazione di problematiche e testi complessi non possano essere forzati più di tanto, pena un eccessivo appiattimento e quindi la perdita di senso dello studio stesso. Ad ogni modo il lavoro effettuato è nella sostanza coerente con quanto ipotizzato nel piano di lavoro annuale concordato con gli altri docenti dell'area umanistico-letteraria.

Contenuti di educazione civica

Lettura individuale del romanzo *L'amore mio non muore* di Roberto Saviano. Ciascun alunno ha scelto un capitolo che ha destato in lui maggiore interesse e ne ha sviluppato come riflessione individuale alcuni aspetti in alcuni passi specifici.

Verifiche e valutazioni

Prove orali

La verifica orale è stata affidata al colloquio, affiancato da prove strutturate, a risposta aperta, con l'indicazione del numero massimo di righe, ai fini della verifica e del potenziamento delle competenze di rielaborazione, sintesi e collegamento.

Il colloquio inizia e si sviluppa dal commento di un testo, si allarga con collegamenti ad aspetti più generali della personalità e della poetica dello scrittore, per risalire infine con sintesi mirate al più ampio contesto.

La valutazione tiene conto delle conoscenze dei contenuti, delle capacità di sintesi, collegamento, rielaborazione, delle competenze espositive (articolazione del discorso) ed espressive.

Livello di sufficienza:

- accettabile inquadramento di un testo: conoscenza dei contenuti e individuazione delle tematiche più significative;
- saper operare i collegamenti più semplici;
- conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori e correnti;
- esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Nella determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si tiene proporzionalmente conto dei seguenti elementi:

- rigore e precisione nell'analisi del testo;
- capacità di sintesi e collegamento;

- assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Prove scritte

Gli alunni si sono esercitati secondo le tipologie di prove (A, B, C) previste per gli Esami di Stato.

La valutazione degli elaborati si basa sui seguenti criteri:

- contenuto (pertinenza, quantità e qualità delle informazioni, capacità di argomentare, esemplificare e problematizzare, approfondimento, senso critico, riferimenti culturali);
- completezza (coerenza ed equilibrio strutturale);
- forma: sintassi e proprietà lessicale.

Livello di sufficienza:

- pertinenza, capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia;
- accettabile articolazione del materiale: chiarezza di passaggi logici;
- sostanziale correttezza ortografica, sufficiente controllo di sintassi e lessico.

Nella determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si tiene proporzionalmente conto dei seguenti elementi:

- ricchezza, rielaborazione dei contenuti, senso critico, originalità;
- capacità di costruire un ragionamento coerente e saldo all'interno di studiate strutture;
- chiarezza, proprietà, originalità nell'espressione.

Agli alunni sono state somministrate, nel secondo quadrimestre, due simulazioni della prima prova scritta: sono state proposte prove ministeriali assegnate nelle precedenti sessioni di esami o elaborate dal gruppo di docenti di italiano di tutto l'istituto in coerenza con i modelli ministeriali.

Latino

Obiettivi prefissati

- analisi dei testi a vari livelli (contenutistico, lessicale, stilistico, retorico);
- capacità di tradurre, con adeguata scelta lessicale, passi noti e/o non noti;
- esporre in modo preciso e corretto argomenti e tematiche di storia letteraria, istituendo adeguati collegamenti fra autori e testi e fra essi e il contesto storico e culturale in cui si collocano;
- capacità di operare collegamenti, laddove possibile, fra classici latini ed italiani.

Obiettivi minimi

- Accettabile comprensione globale di un brano non noto da tradurre; interpretazione complessivamente corretta di lessico e sintassi;
- sostanziale correttezza della traduzione di un passo studiato; riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche, conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative;
- conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori ed opere;
- saper operare i collegamenti più semplici;
- esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Obiettivi raggiunti

Il quadro è pienamente accettabile o positivo, soprattutto per quanto riguarda la rielaborazione dei contenuti storico-letterari e l'analisi di aspetti, figure, problemi e attualità della società antica.

Produzione orale

Nell'ambito delle competenze di analisi del testo tutta la classe dimostra correttezza nella individuazione di contenuti e tematiche.

Vari alunni, poi, producono analisi piuttosto attente e precise, valorizzate da capacità di collegamento e sintesi, dimostrando una buona agilità nelle traduzioni e correttezza scrupolosa nel commento.

In alcuni casi, la traduzione dei testi appare un po' più approssimativa.

Nello studio della letteratura quasi tutti gli alunni danno generalmente prova di possedere conoscenze corrette relative agli autori e al contesto culturale e di saperle esporre con sufficiente chiarezza.

Alcuni ragazzi, poi, rivelano una preparazione sicura, organica e puntuale, rielaborata e sostenuta da chiara proprietà espressiva, da agili collegamenti ed efficaci sintesi.

Produzione scritta

I risultati possono essere così riassunti.

- La classe dimostra, nel suo complesso, conoscenze linguistiche accettabili con elementi di fragilità. Quest'anno ho comunque preferito (ma in considerazione dei limiti di tempo la strada era di per sé obbligata) puntare l'attenzione sulle problematiche di storia letteraria, il che costituisce del resto il tratto specifico del lavoro nella parte conclusiva del ciclo di studi ed è prioritario in vista dell'Esame di Stato. Quanto agli aspetti linguistici, ho cercato di curare in maniera attenta la traduzione dei brani dei classici inseriti nel programma sui quali si è poi impiantata la riflessione letteraria.
- Nelle risposte ai quesiti di storia della letteratura il contesto della classe è globalmente discreto o buono, talora anche brillante: se qua e là emergono incertezze nella sintesi e nell'espressione, nella maggioranza dei casi si nota un buon controllo dei contenuti all'interno di un'esposizione accettabile. Le risposte di

vari allievi, infine, palesano organicità strutturale, efficacia nella sintesi e nella rielaborazione, precisione e ricchezza nella lingua, mentre in quelle di altri si riscontrano i limiti di uno studio impreciso e incostante.

Metodi

Il lavoro è stato impostato sulla lezione frontale e ha utilizzato come strumento il libro di testo.

Come per l'italiano, è stato dato il maggior spazio possibile all'analisi dei testi: lettura, traduzione, contenuti, tematiche, elementi più significativi dello stile.

Il lavoro sul testo è stato corroborato da spiegazioni ed approfondimenti allo scopo di individuare gli aspetti fondamentali della personalità ideologica ed artistica degli scrittori in rapporto al contesto storico-culturale. Questi interventi sono stati di duplice natura:

- sintesi ed inquadramenti generali, talora con l'ausilio di schede o schemi riassuntivi presentati in fotocopia o tramite presentazioni (LIM);
- opportuni riferimenti nel corso dell'analisi dei testi, per risalire da essi al contesto.
- In modo simile è stato impostato lo studio della storia letteraria: quadri sintetici volti a inserire gli scrittori e le opere più significative nel loro contesto.

Contenuti

La lettura dei classici ha affrontato testi, in originale e in traduzione, di Ovidio, Petronio, Seneca, Persio, Marziale, Quintiliano, Tacito.

La storia letteraria comprende gli argomenti e gli autori principali della prima età imperiale fino a Tacito. Regolari i tempi di svolgimento del lavoro. Il programma è nella sostanza coerente con quanto concordato con i docenti di area ed esplicitato nel piano di lavoro dell'Istituto. Ragioni di tempo e di opportunità nell'equilibrio degli argomenti e nella gestione complessiva del lavoro hanno consigliato di escludere alcuni autori.

Contenuti di educazione civica

- Petronio, l'inizio del Satyricon. La scuola secondo Petronio e riflessione sull'attualità. Il punto di vista dello studente Encolpio: la scuola inadeguata alla realtà. La replica dell'insegnante: la frustrazione del docente, il giudizio limitante sui ragazzi e la responsabilità delle famiglie.
- Quintiliano. Riflessione sulla scuola pubblica e privata. Le responsabilità educative dei genitori nei confronti del figlio. La necessità di una educazione severa. L'uso del linguaggio con i bambini, l'attenzione ai comportamenti. La forza dell'abitudine che diventa abito mentale.

Verifiche e valutazione

Prove orali

La verifica orale è stata affidata al colloquio, affiancato da prove strutturate, a risposta aperta, con l'indicazione del numero massimo di righe, ai fini della verifica e del potenziamento delle competenze di rielaborazione, sintesi e collegamento.

Il colloquio inizia e si sviluppa da un testo, si allarga con collegamenti ad aspetti più generali della personalità e della poetica dello scrittore, per risalire infine con sintesi mirate al più ampio contesto.

La valutazione tiene conto delle abilità di traduzione, delle conoscenze dei contenuti, delle capacità di sintesi, collegamento, rielaborazione, delle competenze espositive (articolazione del discorso) ed espressive.

Livello di sufficienza

- sostanziale correttezza nella traduzione;
- accettabile inquadramento di un testo: conoscenza dei contenuti e individuazione delle tematiche più significative;
- saper operare i collegamenti più semplici;
- conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori e correnti;
- esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Nella determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si tiene proporzionalmente conto dei seguenti elementi:

- esattezza e sensibilità nella traduzione;
- rigore e precisione nell'analisi del testo;
- capacità di sintesi e collegamento;
- assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Prove scritte

Le verifiche prevedono le seguenti tipologie di lavoro:

1. traduzione di brani (o sezioni di brani) appartenenti ad autori studiati, affrontati in classe e non, con domande di analisi e commento;
2. quesiti di analisi del testo o di storia letteraria.

La valutazione degli elaborati si basa sui seguenti criteri:

- riconoscimento e interpretazione delle strutture morfosintattiche;
- interpretazione del lessico;
- proprietà della forma;
- comprensione del senso del brano;
- conoscenze di autori e correnti.

Livello di sufficienza

- accettabile comprensione globale del senso del brano;
- interpretazione complessivamente corretta di lessico e sintassi;
- accettabile correttezza nella forma;
- conoscenza degli aspetti essenziali di un autore o di un periodo.

Nella determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si tiene proporzionalmente conto dei seguenti elementi:

- sicurezza, cura, originalità nella interpretazione della sintassi e del lessico in funzione dei singoli contesti;
- sensibilità e precisione nella forma;
- ricchezza ed originalità del commento;
- approfondimento e rielaborazione delle conoscenze.

Materia: DISEGNO e STORIA dell'ARTE

Docente: Cristiana Canali

Presentazione della classe

La 5B si presenta come una classe di buon livello con alcune eccellenze, riguardo alle conoscenze, alle attitudini, al grado di attenzione, ai comportamenti, alla motivazione allo studio e all'interesse per la materia. L'interesse per la disciplina si è manifestato in modo costante, seppur con modalità differenti, accompagnato da una partecipazione attiva sia alle lezioni sia alle attività legate all'esperienza diretta dell'arte.

La classe nel suo insieme ha sempre dimostrato un atteggiamento responsabile ed educato e interessato alla disciplina, con una partecipazione curiosa e attiva durante lo svolgimento delle lezioni. Il comportamento è sempre corretto. I rapporti interpersonali tra gli alunni e la docente sereni. In questo clima le attività si sono svolte in modo produttivo e interessato.

Obiettivi specifici , competenze raggiunte

Obiettivi formativi

- Imparare ad imparare
- Sviluppare competenze digitali, sociali e civiche
- Sviluppare spirito di iniziativa

Obiettivi didattici

- Motivare alla comprensione del patrimonio artistico ed architettonico e sensibilizzare alla tutela dello stesso con la consapevolezza del suo valore estetico, culturale e storico.
- Comprendere che tutte le opere d'arte appartengono a un sistema di comunicazione che deve essere considerato in tutte le sue componenti.
- Comprendere i legami e le varie influenze che esistono tra i diversi ambiti culturali.

Competenze di Storia dell'arte

- Leggere un'opera d'arte riconoscendo gli elementi costitutivi che ne compongono il messaggio e i fini comunicativi
- Perfezionare il metodo scientifico d'indagine e lettura dell'opera d'arte, inteso come capacità di collocare la stessa in un preciso momento storico culturale attraverso rapporti stilistico-comparativi. con confronti sincronici e diacronici
- Portare a maturazione la capacità di confrontare e analizzare criticamente, rilevare analogie e differenze.
- Sviluppare la dimensione estetica .
- Essere capaci di rapportare le conoscenze acquisite nell'ambito dell'arte agli aspetti della contemporaneità e nei vari ambiti disciplinari Saper individuare gli elementi e le regole strutturali che caratterizzano un'opera architettonica.

Competenze di disegno

- Potenziamento delle capacità di elaborazione grafica ,compositiva e progettuale

- Comprendere in che modo le tecniche di rappresentazione sono fondamento della creazione artistica.

Le competenze acquisite dalla classe sono positive.

Le conoscenze acquisite dalla classe sono positive ed eccellenti. La classe, vivace e curiosa si è sempre mostrata interessata alla disciplina, evidenziando curiosità, sensibilità artistica ed estetica. Molti studenti, dotati di uno spiccato spirito critico e desiderosi di ampliare le loro conoscenze, hanno maturato eccellenti capacità espressive e sicurezza nella comunicazione dell'arte

Durante l'anno gli studenti hanno partecipato al lavoro in classe con impegno costante nel primo periodo, alcuni hanno mostrato una certa stanchezza nel secondo periodo. Nonostante ciò molti di loro hanno raggiunto risultati positivi, anche eccellenti, per interesse e capacità di riflessione critica personale. In generale gli studenti hanno acquisito una buona cultura artistica che permette loro di valutare criticamente le opere d'arte inserendole nei propri contesti socio/culturali. Molti studenti hanno inoltre acquisito una buona padronanza delle regole del linguaggio visivo-iconico riconoscendo le varietà d'uso dei linguaggi visivi (pittura, scultura, architettura, urbanistica) e i legami e le influenze che esistono tra i diversi ambiti culturali.

Un discreto gruppo classe ha inoltre sviluppato sensibilità artistica e abilità compositiva e progettuale in ambito architettonico dimostrando di saper utilizzare il linguaggio grafico per comunicare esperienze e idee e ha acquisito competenze per sapersi muovere, in maniera autonoma con scelte motivate e adeguate alle proprie capacità e attitudini individuali, realizzando un proprio progetto.

Contenuti trattati

Neoclassicismo. Romanticismo. Realismo. Architettura del ferro e del vetro. L'invenzione del secolo: la fotografia. Impressionismo. Tendenze postimpressioniste. Art Nouveau. L'esperienza delle arti applicate. Le Avanguardie storiche. L'arte tra le due guerre. Il Movimento Moderno in architettura. Cenni delle esperienze artistiche della seconda metà del Novecento. La rappresentazione del progetto. Lettura e analisi di progetti architettonici.

Contenuti di Educazione Civica

Rispetto e Valorizzazione del Patrimonio artistico ed educazione alla sua tutela:

- Legislazione pontificia di tutela delle opere d'arte: Lettres a Miranda - Chirografo di Pio VII nel 1802.
- Arte come esperienza: arte contemplativa di Mark Rothko presso Fondazione Palazzo Strozzi

Metodologie impiegate

Come metodo, allo studio teorico della storia dell'arte ho affiancato momenti di attività grafica per lo studio del progetto architettonico. Il piano di lavoro è stato articolato in unità didattiche con momenti di verifica a conclusione di ogni percorso. L'attenzione rivolta al contesto classe come spazio relazionale, mi ha portato a progettare un piano di lavoro che pone in evidenza i principali processi della costruzione della cultura artistica ma anche della sensibilizzazione alla comprensione del patrimonio artistico e della sua tutela, stimolando gli studenti ad approfondimenti e riflessioni. In tale maniera ho cercato il

coinvolgimento motivato di ciascuno studente attraverso attività capaci di sviluppare attitudini e interessi individuali.

In questa prospettiva il lavoro, se pur impostato sulla lezione frontale è stato integrato con momenti didattici più flessibili e rispondenti alle attese degli studenti, incoraggiandoli alla riflessione critica e alla rielaborazione creativa personale, con collegamenti e confronti sincronici e diacronici autonomi.

La trattazione teorica degli argomenti è stata integrata con continui e costanti riferimenti alle esperienze precedenti e con esercitazioni grafiche pertinenti, legando concreto e astratto, utilizzando il metodo operativo e progettuale come processo razionale di risoluzione dei problemi e di sviluppo dell'attività creativa privilegiando il processo dell'osservazione e dell'analisi delle forme e delle opere d'arte come momento fondamentale per la conoscenza della realtà e della sua rappresentazione.

Recupero e potenziamento

La programmazione si è svolta in modo organico nel primo periodo, con maggiore difficoltà nel secondo per il lungo periodo di lezioni interrotte dalle varie attività extracurricolari, simulazione di prove d'esame, progetti, e le numerose festività concentrate in un breve periodo. Ciò ha comportato per gli studenti, discontinuità nello studio e a tratti un certo disimpegno. Per questo motivo il programma previsto ha subito dei tagli soprattutto nella parte di progettazione architettonica, senza tuttavia rinunciare alla sostanziale unitarietà del programma, privilegiando percorsi tematici di approfondimento di contenuti culturali trasversali.

Potenziamento

Lettura dei saggi: "Parole nel vuoto" di Adolf Loos "

Obiettivo: comprendere la nascita della modernità nell'arte e nell'architettura

La composizione architettonica : L'architettura di Peter Eisenman

Dalla scomposizione di un cubo secondo una griglia tridimensionale in tre parti alla successiva ricomposizione secondo un nuovo ordine formale.

Obiettivo: Comprendere le fasi del processo creativo del progetto di architettura, dall'analisi delle forme alla scelta dei materiali.

Verifiche e Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione, è stata privilegiata una valutazione formativa ed è stata accentuata la dimensione continuativa dell'osservazione del processo e del percorso fatto dallo studente, oltre che, necessariamente, registrare i singoli episodi valutativi atti ad accertare il livello di preparazione raggiunto dagli studenti.

La programmazione delle prove orali adottata in modo sistematico dall'inizio dell'anno, ha consentito una buona gestione dell'attività di verifica con scadenze organizzate secondo le esigenze della classe in modo da non gravare troppo sul lavoro complessivo degli studenti e dando loro la possibilità di organizzare le interrogazioni nei tempi che loro stessi hanno programmato.

L'iter degli allievi è stato costantemente monitorato attraverso :

Interrogazioni programmate e calendarizzate per tutto l'anno scolastico oltre che a domande dal posto.

Prove grafiche e di sviluppo della progettualità adoperando lo strumento tecnico del disegno.

Tali prove hanno permesso di accertare oggettivamente se e in quale modo i seguenti obiettivi formativi sono stati raggiunti.

Criteri di valutazione

a) La conoscenza e la comprensione degli argomenti disciplinari:

- non acquisite
- frammentarie e incerte
- acquisite
- approfondite

b) L'acquisizione di competenze, capacità di applicazione :

- Analisi e lettura di opere d'arte riconoscendo le principali regole del linguaggio visivo
- Comprenderne lo scopo comunicativo
- Saper utilizzare i sistemi di rappresentazione grafica, le convenzioni e gli strumenti del disegno.

c) Capacità di rielaborazione contestualizzazione e collegamento:

- Capacità di analisi e sintesi
- Saper cogliere le relazioni
- Saper rielaborare criticamente i contenuti

d) Capacità espressiva e lessico appropriato

- esposizione guidata
- esposizione sintetica ma corretta
- esposizione coerente e fluida
- esposizione strutturata
- lessico generico/ appropriato/ corretto

Testi, materiali, strumenti

Per il raggiungimento e la progressiva acquisizione delle competenze specifiche della disciplina sono stati adottati i seguenti strumenti:

- Libro di testo: "Itinerario nell'arte, dall'età dei Lumi ai giorni nostri "di G.Cricco e FP Di Teodoro versione azzurra vol.3 ed Zanichelli, facendo uso di :
 - a) La linea del tempo: analisi della localizzazione cronologica e geografica delle opere analizzate.
 - b) Le letture guidate delle opere, per comprenderne la composizione formale
 - c) L'analisi dei processi tecnici di realizzazione delle opere
 - d) Approfondimento delle opere esemplari
- Impiego della LIM
- Supporti multimediali

Materia: Scienze motorie e sportive - Docente: Olga Maria Ratti

Presentazione della classe

Conosco questa classe sin dal primo biennio e posso affermare che il gruppo si è sempre mostrato attento e partecipe, rispettoso delle regole ed impegnato in entrambi gli aspetti teorico – pratici della disciplina.

Non mancano delle eccellenze, alunni che, grazie ad impegno e capacità, hanno raggiunto ottime valutazioni. Nel complesso gli alunni hanno dimostrato un buon livello di partecipazione, impegno e collaborazione tra loro e con la docente.

Per quanto riguarda l'aspetto teorico della disciplina si può affermare che gli studenti si sono dimostrati partecipi ed impegnati; hanno raggiunto risultati ottimi, grazie ad una buona preparazione, un efficace metodo di studio ed una costante partecipazione al dialogo educativo.

Anche nella pratica motoria la totalità della classe ha dimostrato un impegno costante ed una partecipazione sempre attiva che ha permesso loro di raggiungere un buon livello psicomotorio.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Consapevolezza della propria corporeità e capacità di un corretto uso delle proprie attitudini.

Ideazione e progettazione autonoma di attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici.

Uso del linguaggio specifico della materia.

Uso consapevole di stili di vita corretti.

Messa in atto di comportamenti responsabili di salvaguardia del bene comune e di collaborazione reciproca.

Contenuti trattati

Sono stati affrontati per la parte pratica della disciplina aspetti legati al potenziamento fisiologico, ponendo attenzione alla rielaborazione degli schemi motori.

Non sono mancati momenti di attività volte al consolidamento del carattere, allo sviluppo della socialità e del senso civico.

Senza trascurare fondamentali informazioni sulla salvaguardia della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Per la scelta degli argomenti relativi alla parte teorica si è preferito optare per tematiche interdisciplinari.

Contenuti di Educazione civica

Educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva

Corso per ottenere l'attestazione all'uso del defibrillatore

Metodologie impiegate

Parte Pratica

Spiegazione verbale degli esercizi richiesti utilizzando la terminologia specifica.

Dimostrazione pratica degli esercizi.

Comprensione ed esecuzione globale del gesto sportivo, suo perfezionamento analitico ed affinamento secondo le caratteristiche individuali.

Metodo per prove ed errori e globale-analitico-globale.

Parte Teorica

Lezione frontale.

Uso di dispositivi elettronici e lavagne multimediali (LIM)

Recupero e potenziamento

Gli alunni non hanno mai riportato valutazioni tali da rendere necessario il recupero.

Verifiche e valutazione

Parte Pratica

Spiegazione verbale degli esercizi richiesti utilizzando la terminologia specifica.

Dimostrazione pratica degli esercizi.

Comprensione ed esecuzione globale del gesto sportivo, suo perfezionamento analitico ed affinamento secondo le caratteristiche individuali.

Metodo per prove ed errori e globale-analitico-globale.

Parte teorica

Verifiche scritte tipologia domande aperte e a risposta multipla.

Verifiche orali.

Uso appropriato del linguaggio specifico.

Testi, materiali e strumenti adottati

Le lezioni pratiche sono state svolte nella palestra dell'Istituto e occasionalmente negli spazi ad essa adiacenti.

Le lezioni teoriche si sono svolte in aula utilizzando i mezzi informatici a disposizione, sussidi didattici reperiti in rete e materiale fornito dalla docente.

FILOSOFIA

Docente: Vincenzo Ventura

Presentazione della classe

La classe ha potuto godere della continuità didattica per l'intero triennio. Sin dal primo anno gli studenti si sono mostrati interessati alla disciplina, studiosi e rispettosi delle consegne mantenendo questo abito nel corso dei tre anni. Dal punto di vista della partecipazione inizialmente erano poco propensi agli interventi e portati a uno studio "scolastico", nel corso degli anni sono maturati e hanno sviluppato capacità partecipative, relazionali e di collaborazione sempre più consapevoli creando un clima più aperto dialogo nel corso delle lezioni. In conclusione, tutti gli studenti, anche se in misura diversa, sono capaci di riconoscere le tematiche principali di un filosofo o/e di una corrente filosofica, sono capaci di sviluppare un'argomentazione coerente e logicamente sensata e hanno

sviluppato la competenza critica di comparare le argomentazioni filosofiche individuandone i punti deboli o gli elementi di forza e sviluppare un giudizio autonomo e una rielaborazione personale.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Conoscenze:

- le principali scuole filosofiche e i principali autori della filosofia occidentale
- i principali temi metafisici, gnoseologici, etici, politici ecc... trattati e sviluppati dalla filosofia occidentale

Capacità:

- Formazione e sviluppo di un abito mentale incline al rigore concettuale
- Valorizzazione delle istanze culturalmente critiche rispetto all'adeguamento al senso comune
- Capacità di evidenziare e di inquadrare criticamente i termini di un problema
- Maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti ambientali ed umani
- Apertura culturale al rapporto interpersonale nel quadro di una complessiva disponibilità ad un fecondo ed aperto rapporto con l'alterità e la diversità
- Attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità
- Sviluppo della capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili ai problemi esaminati anche in rapporto alle rapide trasformazioni dell'epoca contemporanea

Competenze:

- Saper usare correttamente termini specifici e concetti propri del linguaggio filosofico
- Saper esporre correttamente e valutare criticamente le conoscenze acquisite
- Saper leggere, comprendere, riassumere, in forma orale e scritta, un testo filosofico di media difficoltà, individuandone le tesi e le strategie argomentative
- Saper inquadrare storicamente le tematiche affrontate
- Conoscere gli elementi caratterizzanti e fondamentali del pensiero degli autori studiati

Contenuti trattati

1. Dal Criticismo all'Idealismo:
 - 1.1 Fichte, Schelling e Hegel
2. Le filosofie critiche del razionalismo hegeliano:
 - 2.1. Schopenhauer
 - 2.2. Kierkegaard.
3. L'eredità di Hegel: destra e sinistra hegeliana:
 - 3.1. Feuerbach

3.2. Marx

4. Il positivismo e la critica alla metafisica:

4.1. Il positivismo sociale di Comte

5. La distruzione della metafisica: Nietzsche

6. La psicanalisi: Freud

(Gli argomenti a seguire saranno svolti nel mese di maggio e i primi di giugno)

7. La riflessione sulla scienza e il linguaggio:

7.1. Wittgenstein e il Neoempirismo logico

7.2. Popper e il falsificazionismo

Metodologia impiegate

Le attività in classe sono consistite in lezioni frontali, a volte supportate da schede di approfondimento e/o materiale video-audio o letture storiografiche. Inoltre sono state usate ulteriori metodologie: discussioni aperte, presentazioni con la Lim, visione di lezioni-video e/o film, lettura e analisi di passi filosofici.

Verifiche

Le prove di verifica sono consistite principalmente in forma orale, occasionalmente in forma scritta.

Criteri e parametri di valutazione

Sono stati utilizzati i parametri di valutazione stabiliti nel documento di programmazione disciplinare.

	LIVELLO 1 INSUFFICIENT E VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BU ONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
a) CONOSCENZA DELLA DISCIPLINA	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori
b) ACQUISIZIONE DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	Incapacità di esprimersi con termini propri delle discipline	Esposizione solo frammentaria e casuale attraverso termini propri delle discipline	Esposizione con sufficiente proprietà di linguaggio	Uso del lessico specialistico	Linguaggio distinto e ricercato per i termini adottati

c) CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzo sicura dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa e piena padronanza dei concetti disciplinari.
d) CAPACITÀ DI ORGANIZZARE MATERIALI, TEMPI E MODALITÀ DI LAVORO	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.
e) CAPACITÀ DI ANALISI, APPROFONDIMENT O E RIELABORAZIONE PERSONALE	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondiment o relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di rielaborare personalmente i contenuti.
f) CAPACITÀ DI OPERARE DEI COLLEGAMENTI FRA LE VARIE DISCIPLINE, TRASFERENDO LE COMPETENZE DA UN CAMPO ALL'ALTRO	Incapacità di individuare nessi e collegamenti fra ambiti diversi	Solo casuale e inorganica capacità di cogliere analogie e differenze fra ambiti diversi	Capacità di cogliere nessi semplici tra discipline e/o ambiti diversi	Discreta capacità di individuare analogie e differenze fra ambiti oltre che di trasferimento di competenze da un ambito ad altri	Acuta e creativa capacità di interconnession e di trasferimento di competenze
g) CAPACITÀ DI ESPRIMERE OPINIONI E GIUDIZI MOTIVATI	Assenza di pensiero critico e di formulazione di giudizi motivati	Elaborazione di opinioni solo personali e non ancorate a contenuti disciplinari	Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati solo su aspetti elementari degli argomenti trattati	Buona capacità di esposizione di opinioni personali collegate organicamente agli argomenti trattati	Elevato senso critico nella formulazione di giudizi pertinenti e rispettosi degli argomenti trattati

Testi e materiali/Strumenti utilizzati

- Libri di Testo: La Filosofia e l'esistenza, vol, 3A-3B, Abbagnano-Fornero, ed. Paravia
- Presentazioni ppt preparate del docente
- Letture di brani antologici scelti dal manuale o selezionati e forniti dal docente

STORIA

Docente: Vincenzo Ventura

Presentazione della classe

La classe ha potuto godere della continuità didattica per l'intero triennio. Sin dal primo anno gli studenti si sono mostrati interessati alla disciplina, studiosi e rispettosi delle consegne mantenendo questo abito nel corso dei tre anni. Dal punto di vista della partecipazione inizialmente erano poco propensi agli interventi e portati a uno studio "scolastico", nel corso degli anni sono maturati e hanno sviluppato capacità partecipative, relazionali e di collaborazione sempre più consapevoli creando un clima più aperto al dialogo nel corso delle lezioni. La maggior parte degli alunni sono capaci di riconoscere le dimensioni del tempo per aree geografiche, individuando le variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali; sanno riconoscere le tendenze storiche di lungo periodo; inoltre riescono a spiegare i principali concetti storiografici acquisiti durante lo studio dei fatti storici, riconoscendo il linguaggio specifico della disciplina e le categorie storiografiche fondamentali; quasi tutti gli allievi sanno comprendere e interpretare i principali accadimenti storici; alcuni più interessati alla disciplina sono in grado di individuare negli eventi le implicazioni etiche, economico-politiche e culturali, riconoscendo il ripetersi o il trasformarsi di fatti, dinamiche e concetti già studiati in passato e comparando i diversi sistemi istituzionali ed economici, così da cogliere analogie e differenze.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Ricostruire ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità tra civiltà diverse;
- Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline (filosofia, letterature, storia dell'arte, scienze, etc.);
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.

Contenuti trattati

- L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento
- Il concerto europeo 1870-1890: l'età di Bismarck, la terza Repubblica francese, l'Inghilterra tra liberali e conservatori
- Colonialismo e Imperialismo nell'Ottocento
- La seconda rivoluzione industriale

- Le potenze extra-europee: USA, Giappone e Cina
- L'Italia liberale dai governi della Sinistra storica e costituzionale alla "crisi di fine secolo"
- L'avvento della società di massa nei Paesi occidentali: le trasformazioni politiche, economiche, sociali e culturali
- Il '900: l'Europa e gli Stati Uniti durante la *belle époque*
- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'URSS
- La crisi dell'Europa nel primo dopoguerra
- L'avvento del fascismo in Italia e la costruzione del regime
- Gli Stati Uniti negli anni '20 e '30 del Novecento: la crisi del '29
- I regimi totalitari nella prima metà del Novecento (stalinismo, fascismo, nazismo), la guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale

(Gli argomenti a seguire saranno svolti nel mese di maggio e i primi di giugno)

- Il secondo dopoguerra: la Guerra fredda
- La nascita dell'Italia Repubblicana

Metodologie impiegate

Le attività in classe sono consistite in lezioni frontali, a volte supportate da schede di approfondimento e/o materiale video-audio o letture storiografiche. Inoltre sono state usate ulteriori metodologie: discussioni aperte, presentazioni con la Lim, visione di lezioni-video e/o film, lettura e analisi di passi filosofici.

Verifiche

Le prove di verifica sono consistite principalmente in forma orale, occasionalmente in forma scritta.

Criteri e strumenti di valutazione

Si rimanda a quanto indicato nella programmazione dipartimentale; nella valutazione si sono tenuti presenti soprattutto i seguenti aspetti:

- Conoscenza della disciplina;
- Acquisizione dei linguaggi specifici disciplinari;
- Chiarezza e correttezza espositiva;
- Capacità di organizzare materiali, tempi e modalità di lavoro;
- Capacità di analisi, approfondimento e rielaborazione personale;
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari, trasferendo le competenze da un ambito all'altro;
- Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati.

Testi e materiali/Strumenti utilizzati

- Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, voll. 2 e 3, Zanichelli, Bologna 2019.
- Presentazioni ppt preparate del docente
- Letture di brani antologici scelti dal manuale o selezionati e forniti dal docente

Materia: Lingua e Cultura Straniera Inglese

Docente: Federica Salvi

Presentazione della classe

La classe ha mantenuto continuità didattica in questa disciplina a partire dalla prima. Trattandosi di una sezione di "potenziamento della lingua inglese", sono state svolte 4 ore di questa disciplina nel biennio e, a partire dal secondo, fino al quinto anno, un'ora settimanale si è tenuta in compresenza con un/una docente di conversazione.

L'attuale gruppo di studenti si è sempre distinto in modo positivo per la partecipazione alle lezioni ed alle attività laboratoriali o extrascolastiche proposte nel corso del triennio (si rimanda all'elenco dei progetti relativi alla disciplina presenti nell'apposita sezione del documento). Propositivi e responsabili gli alunni hanno risposto in modo maturo e motivato alle sollecitazioni giunte durante le lezioni, prendendo attivamente parte ad esse con domande e discussioni assai costruttive che talvolta hanno offerto nuovi punti di vista alla docente stessa.

Nel corso del triennio la classe ha consolidato un atteggiamento di apertura e partecipazione al dialogo educativo: la maggior parte degli alunni ha infatti dimostrato interesse costante per questa disciplina insieme a buone capacità individuali, e in alcuni casi si sono raggiunte delle eccellenze sia nell'ambito scritto che in quello orale. Lo studio a casa, la motivazione nei confronti della disciplina e l'impegno profuso possono essere definiti globalmente più che soddisfacenti.

Per quanto riguarda gli aspetti strettamente linguistici il percorso della classe durante il triennio ha visto l'adozione di una didattica mirata al raggiungimento dei livelli B2 e C1 del *Common European Framework of Reference for Languages*, con testi di preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge ESOL. Durante il quarto anno un buon numero di studenti ha deciso di frequentare il corso pomeridiano organizzato a scuola in collaborazione con Accademia Britannica di Arezzo a cura di docenti madrelingua, conseguendo la certificazione linguistica C1 (Certificate in Advanced English).

Questo percorso di approfondimento delle competenze linguistiche è stato affiancato da uno incentrato sullo studio della letteratura in lingua inglese. Partendo da una panoramica sui diversi generi letterari e le loro peculiarità, si è proseguito con una trattazione dei contenuti in ordine cronologico seguendo uno schema comprendente: contesto storico e letterario, introduzione all'autore e alla sua opera, analisi dei testi.

Fino all'inizio del mese di marzo del quinto anno la classe ha svolto una preparazione alla prova Invalsi di inglese, concentrandosi sulle abilità oggetto di valutazione (reading e listening). Questo tipo di attività si è svolta prevalentemente nel laboratorio linguistico utilizzando la piattaforma Zanichelli Verso l'INVALSI che ci ha permesso effettuare numerose simulazioni.

Complessivamente il livello di preparazione della classe risulta piuttosto omogeneo: accanto ad alcune eccellenze vi è un numero consistente di alunni che raggiunge un solido livello fra l'intermedio e l'avanzato considerando il profitto complessivo scritto/orale.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- Usare in modo appropriato in forma orale e scritta (in questo caso in base alle diverse tipologie di prove assegnate) strutture sintattiche e lessico;
- Utilizzare una terminologia adatta all'analisi e all'esposizione critica di testi letterari e socio-culturali;
- Comprendere e riassumere quanto letto, visto, ascoltato;
- Confrontare testi ed autori diversi, analizzandone contenuti, stile narrativo, temi;
- Contestualizzare testi ed autori nel loro periodo storico-sociale;
- Esporre quanto sopra in forma scritta e orale, sintetizzando i concetti in modo corretto, riuscendo ad argomentare le proprie idee/opinioni e, non ultimo, facendo uso di un linguaggio ricco e appropriato.

Competenze

Sulla base dei singoli obiettivi sopra elencati, è possibile delineare il seguente quadro delle competenze raggiunte. Sono complessivamente tre i livelli di competenza che contraddistinguono la classe:

- un livello avanzato di "eccellenza" che riguarda tre studenti;
- un livello intermedio fra il "discreto" e il "molto buono" che riguarda la maggior parte della classe;

Contenuti trattati

- **The Early Romantic Age:** la poesia di W.Blake e il romanzo gotico di M.Shelley;
- **The Romantic Age:** i poeti della prima e seconda generazione (W.Wordsworth, S.T.Coleridge);
- **The Victorian Age:** la poesia di A.Tennyson e R.Kipling e W.Whitman, C.Dickens, C.Brontë, T.Hardy, R.L.Stevenson, O.Wilde;
- **The Modern Age:** i War poets (R.Brooke, W.Owen, S.Sassoon), la poesia modernista di T.S.Eliot e il nuovo romanzo di J.Joyce e V.Woolf;
- **Post-war literature:** G.Orwell;

Per quanto riguarda il percorso di Educazione Civica è stato approfondito durante l'a.s. il tema dell'emancipazione della donna-artista all'interno della letteratura inglese oggetto di programma.

Per il programma completo e dettagliato, si rimanda a quello di fine anno.

Metodologie impiegate

In classe sono state utilizzate diverse metodologie didattiche:

- Lezioni frontali per la contestualizzazione dei diversi periodi e movimenti letterari nonché per introdurre i relativi autori;
- Lezione partecipata per l'analisi dei testi con discussioni su temi e scelte stilistiche;
- Lavori di gruppo secondo la modalità "flipped classroom" in cui sono stati gli studenti, divisi in piccoli gruppi, ad introdurre i contenuti della lezione;
- Assegnazione di letture integrali di opere di letteratura o di narrativa contemporanea (con particolare riferimento all'estate fra il quarto e il quinto anno).

Recupero e potenziamento

Essendo stati pochi e saltuari gli episodi di gravi fragilità, questi sono stati monitorati e recuperati in itinere, senza il bisogno di svolgere particolari attività di recupero.

Verifiche e valutazione

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla tabella contenuta nel P.T.O.F. Tuttavia la valutazione finale ha tenuto conto di altri elementi come il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo, la capacità di rielaborare i contenuti distaccandosi dagli appunti forniti, bensì apportando spunti di analisi e riflessione personali, la capacità di effettuare in modo autonomo collegamenti fra "momenti" o autori diversi all'interno del programma.

Durante l'anno scolastico 2025/2026 è stato stabilito a livello collegiale di adottare il cosiddetto "periodo unico", senza distinzione tra primo e secondo quadrimestre. Tale rimodulazione ha riguardato nello specifico il numero di prove di verifica che il dipartimento di lingue dell'istituto ha fissato con un minimo di sette fra orale e scritto. La classe ha svolto quattro verifiche scritte di diversa tipologia (domande aperte di letteratura, produzione di un testo argomentativo e comprensione del testo) e tre verifiche orali con una quarta valutazione attribuita tramite una prova di *debate*.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle **verifiche scritte** sono stati i seguenti:

1. pertinenza alla traccia;
2. compiutezza (coerenza ed equilibrio strutturale);
3. forma (proprietà sintattiche e lessicali, correttezza ortografica e grammaticale);

Il livello di **sufficienza** è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia;
2. accettabile organizzazione del materiale;
3. sufficiente controllo di lessico e sintassi; sostanziale correttezza ortografica e grammaticale;

I criteri di valutazione delle **verifiche orali** sono stati i seguenti:

1. grado di conoscenza dei contenuti trattati;
2. capacità di sintesi, di collegamento e di rielaborazione;
3. competenze espositive ed espressive;

Il livello di **sufficienza** è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. conoscere in modo accettabile i contenuti ed individuare le tematiche più significative;
2. conoscere e sintetizzare le problematiche fondamentali di autori e correnti;
3. saper operare i collegamenti più semplici;
4. esporre con sufficiente precisione di linguaggio e con accettabile linearità;

Per la determinazione dei **livelli superiori** e dell'**eccellenza** si è tenuto conto di:

1. capacità di sintesi e di collegamento;
2. assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
3. organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Testi, materiali e strumenti adottati

- Libri di testo in adozione:
 - Leonard C., Identity B2, OUP
 - AA.VV., Lithub 1+study tools, Rizzoli Languages;
 - AA.VV., Lithub 2 Literary echoes and future visions, Rizzoli Languages;
- Dispense per i testi non compresi in antologia, resi disponibili su Classroom o forniti in fotocopia;
- Appunti condivisi tramite Power Point con l'uso della LIM.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Docente: prof. Sergio Grillo

Presentazione della classe

La classe, che conosco dalla prima, fin dalle prime lezioni mi ha fatto una buona impressione. Gli alunni, nel loro complesso, apparivano positivamente motivati, attenti e partecipi. Pur con sfumature e risultati diversi, nel corso degli anni hanno continuato a mostrare curiosità e interesse per tutti i temi trattati. Positivo è stato anche il tentativo di integrare le conoscenze di diverse branche delle scienze per l'inquadramento dei problemi. I risultati in termini di profitto sono stati, nel complesso, particolarmente soddisfacenti. I pochi casi di alunni solo sufficienti sono da imputare non tanto al disinteresse quanto ad uno studio autonomo troppo superficiale e, a volte, troppo scolastico e mnemonico. Le lezioni si sono svolte sempre con serenità e con costruttiva partecipazione. Soprattutto mi preme porre l'accento sul fatto che per molti alunni l'impegno in classe e nello studio è stato stimolato più da un desiderio di conoscenza che non dal semplice raggiungimento di una buona valutazione.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Al termine della quinta classe gli studenti hanno acquisito tutti, anche se con differenti livelli, competenze generali che possono essere riassunte in alcuni punti essenziali: sanno effettuare connessioni logiche, riconoscono o stabiliscono relazioni, classificano, sono in grado di formulare ipotesi in base ai dati forniti, traggono conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate. Utilizzano linguaggi specifici, applicano le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, ponendosi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.

Per quanto riguarda le competenze specifiche del quinto anno gli studenti sono in grado di identificare le diverse ibridazioni del carbonio e di riconoscere i vari tipi di isomeri. Sanno classificare le reazioni organiche e identificano i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti. Riconoscono le biomolecole e deducono le loro funzioni in base alla loro struttura. Sanno distinguere, tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici. Identificano similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi. Sanno descrivere la struttura e le funzioni degli acidi nucleici e i processi dell'espressione

genica. Sono in grado di comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti.

Contenuti trattati

Nel corso del quinto anno sono stati trattati argomenti relativi alla chimica organica, alla biochimica, alla biologia molecolare e alle biotecnologie. Purtroppo, per mancanza di tempo, non è stato possibile affrontare gli argomenti relativi alle scienze della terra. Ho infatti preferito soffermarmi maggiormente sulla parte di chimica e biologia, visto che molti alunni manifestavano un deciso interesse verso tali argomenti, anche per la futura scelta universitaria. Le principali macrounità affrontate sono state le seguenti: le ossido-riduzioni, gli idrocarburi, i derivati degli idrocarburi, le biomolecole, l'energia e gli enzimi, il metabolismo energetico e la fotosintesi, le biotecnologie.

Contenuti di Educazione Civica

Agenda 2030, energia pulita ed accessibile - Energia e risorse: le energie non rinnovabili e i problemi ad esse connessi – Il petrolio e alcuni nuovi carburanti ecologici – L'effetto serra – Il buco nella fascia di ozono.

Metodologie impiegate

Le lezioni sono state in massima parte di tipo frontale, facendo largo uso della lavagna multimediale per spiegare, tramite immagini, schemi, tabelle, filmati, i concetti base della disciplina. Ho fatto anche ricorso all'invio di materiale (appunti, letture, ecc...) tramite Classroom, per approfondire alcuni argomenti utili in previsione dell'esame.

Verifiche e valutazione

Sono state svolte prove di diverse tipologie:

- test strutturati e semistrutturati
- colloqui individuali
- questionari a risposta aperta

In genere i test riguardavano aspetti degli ultimi argomenti trattati, i colloqui parti più ampie del programma.

Criteri di valutazione

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi cognitivi della disciplina sono i seguenti:

ELABORAZIONE - SINTESI: capacità di usare i concetti appresi in relazione a contesti diversi, di individuare connessioni logiche fra i diversi aspetti dei problemi esaminati, capacità di risolvere problemi scegliendo strade non appositamente predisposte. Operativamente è valutata per lo più attraverso domande aperte, o test strutturati preparati ad hoc, esercizi e problemi di livello superiore all'applicazione della regola.

COMPRENSIONE delle parole chiave, dei concetti base, delle connessioni logiche, delle istruzioni per la risoluzione dei problemi, delle regole, delle tassonomie, dello scopo di un lavoro. E' verificata attraverso domande o attività appositamente predisposte (risoluzione di esercizi e di problemi per i quali è sufficiente la comprensione della regola per produrre la soluzione)

CONOSCENZA dei contenuti, dei termini tecnici principali, delle istruzioni minime. Operativamente è valutata in base alla pertinenza delle risposte in un colloquio orale o in un test strutturato.

ESPOSIZIONE - capacità di esporre verbalmente i contenuti. E' valutata attraverso colloqui individuali brevi o lunghi, in ogni caso con verifiche orali.

Attribuzione del voto

Ottimo (9 o 10): L' allievo ha raggiunto una conoscenza e comprensione sicura di tutti gli argomenti, capacità di elaborazione e di esposizione.

Buono (8 o più): L' allievo ha raggiunto una conoscenza e comprensione sicura di tutti gli argomenti, tanto che ne fa un appropriato strumento di base per gli obiettivi più elevati. Le capacità di elaborazione sono tutto soddisfacenti. L'esposizione è fluida ed autonoma.

Discreto (7): l'alunno dimostra di conoscere, con rare eccezioni, tutti gli argomenti esaminati. Si esprime con proprietà su molti argomenti, è sempre più frequente l'uso dei termini tecnici. Il linguaggio appare più spontaneo.

Sufficiente (6): l'allievo risponde esprimendo solo nozioni minime sull'argomento, come definizioni, semplici descrizioni, brevi riassunti o esecuzioni pedissequae di ordini sulla maggior parte dei contenuti presi in esame. Risponde con frasi complete alle domande di cui conosce le risposte. Introduce in qualche caso termini tecnici. Ancora si percepisce però mancanza di autonomia, pertanto le frasi di risposta suonano come "imparate a mente" poiché le attività di memorizzazione e di imitazione hanno parte preponderante nel metodo di studio.

Dà prova di capacità di elaborazione solo su frazioni-chiave di contenuto.

Insufficiente (5): l'allievo dà definizioni errate, o riguardanti altri argomenti, o si limita a tacere, sulla maggior parte dei contenuti presi in esame inoltre sarà insufficiente una prestazione che, pur essendo corretta sulla maggior parte degli aspetti trattati presenta anche un solo errore grave che denuncia una lacuna conoscitiva o metodologica da correggere immediatamente.

l'esposizione è frammentaria. Commette qualche errore nell'uso dei termini tecnici.

Gravemente insufficiente (4): se tali risultati si hanno sulla totalità degli argomenti esaminati.

Impreparato (3 o 2) : l'allievo non è assolutamente preparato o non si presenta al colloquio. (il 2 riguarda casi gravissimi in cui si aggiunge anche un comportamento scorretto)

Testi, materiali e strumenti adottati

Per la didattica delle Scienze sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- ü Libri di testo
- ü Lavagna multimediale
- ü Materiale didattico presente nei laboratori di Scienze e di Fisica

Testi adottati: G. Valitutti, A. Tifi, G. Gentile, Le idee della chimica, Zanichelli; D. Sadava, D.M. Hillis, V. Posca Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Zanichelli

Matematica

PROFILO DELLA CLASSE

Conosco questa classe dall'inizio del triennio e posso dire che il gruppo si è sempre distinto per buone capacità di base e per un impegno genuino e sentito. Nel corso degli anni, tuttavia, si è osservato un fenomeno ricorrente: la forte determinazione a conseguire risultati elevati si è talvolta trasformata in una fonte di ansia, con la conseguenza che le prestazioni non hanno sempre rispecchiato le reali potenzialità degli studenti. Occorre ricordare che nelle classi terza e quarta erano presenti alcune situazioni di profitto critico, sfociate anche in non ammissioni alla classe successiva; al termine del quinto anno tali situazioni non sono più presenti, e la classe giunge all'esame senza carenze gravi nel profitto – un risultato che non va dato per scontato.

Le verifiche formative e sommative hanno messo in luce, per una parte degli studenti, una certa difficoltà nel trasferire le conoscenze a contesti diversi da quelli affrontati a lezione. In più di un caso tale difficoltà è parsa riconducibile non a mancanza di impegno, bensì a un eccesso di preoccupazione per il risultato numerico, che ha talvolta frenato l'espressione delle reali competenze. Le situazioni di profitto insufficiente sono rimaste circoscritte e, come già detto, assenti al termine del quinto anno.

Le conoscenze, le competenze e le capacità sviluppate nel triennio risultano differenziate all'interno della classe, come del resto fisiologico in qualsiasi gruppo. Un nucleo di studenti ha lavorato con costanza e serietà raggiungendo risultati apprezzabili, talvolta eccellenti; per altri, l'impegno profuso non sempre ha trovato piena corrispondenza nei risultati, in parte per l'influenza – già citata – dell'ansia da prestazione.

La capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di richiamare contenuti degli anni precedenti è stata sviluppata in modo non uniforme. Accanto ad alunni che padroneggiano con sicurezza i metodi fisico-matematici e la relativa sintassi – raggiungendo risultati buoni o ottimi – ve ne sono altri le cui competenze sono ancora parziali; va però detto con chiarezza che, al termine del quinto anno, non si registrano situazioni di lacuna grave.

Le abilità di calcolo di base – limiti, derivate, integrali, studio di funzione – sono patrimonio di una parte significativa della classe. Quando i problemi proposti richiedono una maggiore capacità di analisi e di sintesi, il numero di studenti in grado di rispondere con prontezza si assottiglia; ciò riflette, almeno in parte, quella tendenza a bloccarsi di fronte all'imprevisto che l'ansia da prestazione può indurre, più che una lacuna effettiva nelle competenze di fondo.

FINALITÀ DISCIPLINARI E OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze

La maggior parte della classe ha raggiunto una conoscenza almeno sufficiente del programma; sono inoltre presenti studenti con una preparazione buona o ottima. Soltanto pochi alunni mostrano conoscenze ancora fragili e una certa esitazione nell'affrontare situazioni diverse da quelle trattate a lezione. Numerosi studenti hanno acquisito una proprietà di linguaggio adeguata a una corretta ed efficace esposizione dei principali temi del programma – aspetto su cui si è lavorato con continuità nel corso dell'intero triennio.

Competenze

Il livello delle competenze, analogamente a quello delle conoscenze, è differenziato ma complessivamente soddisfacente. Alcuni studenti applicano le conoscenze in modo sicuro e autonomo, mostrando una buona capacità di rielaborazione critica; la maggioranza padroneggia le parti fondamentali del programma in modo adeguato. L'impressione complessiva è che la classe disponga di risorse maggiori di quelle che i risultati numerici tendono a restituire, in parte oscurate dalla tensione emotiva nelle situazioni di verifica. Alcuni studenti rivelano buone, talvolta ottime, capacità di analisi e di risoluzione autonoma dei problemi; altri hanno incontrato qualche difficoltà nel padroneggiare con sicurezza i concetti di limite, derivata e integrale.

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E METODOLOGIE ADOTTATE

La metodologia didattica è stata impostata sulla lezione frontale, nella quale il docente ha mantenuto il ruolo di guida nell'esposizione della disciplina. Questo sistema, ampiamente collaudato, consente a mio avviso una trattazione chiara e ordinata in tempi ragionevolmente contenuti – e la sua validità è stata confermata, nel tempo, dai percorsi universitari di molti studenti che hanno frequentato questi corsi negli anni scorsi. La lezione frontale è stata integrata con l'uso costante della lavagna multimediale, che ha permesso sia la conservazione delle lezioni sia il ricorso a strumenti informatici adeguati, come Geogebra e Derive.

Domande mirate e numerosi esercizi – in parte svolti in classe, in parte assegnati per lo studio individuale – hanno dato agli studenti la possibilità di misurare il proprio livello di conoscenza e la propria abilità nella risoluzione di problemi. Costante è stato il ricorso alle simulazioni ministeriali e ai testi delle prove d'esame degli anni precedenti, che hanno consentito agli studenti di confrontarsi con esercizi di buon livello e di affinare le proprie strategie risolutive. Si sono così alternati periodi di sistemazione organica delle conoscenze ad altri dedicati allo sviluppo delle capacità di problem solving, nell'intento di portare gradualmente lo studente a sostenere la situazione psicologica di chi affronta un problema nuovo e costruisce, passo dopo passo, la propria comprensione.

CONTENUTI E TEMPI

Pur con i limiti imposti dal numero di ore a disposizione e dal livello di approfondimento raggiungibile in un corso liceale, si è cercato di trattare gli argomenti principali previsti dalle linee guida ministeriali con il necessario rigore. Si è proceduto alla dimostrazione dei principali teoremi – nel programma finale saranno distinti i casi in cui è stato proposto il solo enunciato –; la definizione di limite è stata introdotta con il classico metodo ε - δ ; e si è costantemente cercato di mettere in risalto la necessità di dare un fondamento teorico anche agli aspetti apparentemente "intuitivi" della disciplina. Ogni volta che è stato

possibile, si sono sottolineati i legami della matematica con le altre discipline dell'area tecnico-scientifica, con la fisica in modo particolare.

Il rigore dei processi deduttivi e la solidità delle conoscenze fondamentali restano, a mio parere, obiettivi irrinunciabili per un corso di matematica al Liceo Scientifico. Il loro raggiungimento richiede, ovviamente, anche la collaborazione convinta e continuativa degli studenti.

Il non adeguato numero di ore disponibili – dovuto in parte alle numerose attività trasversali svolte dalla classe – ha reso necessaria qualche riduzione del programma: non sono stati trattati, tra gli altri, il confronto tra infiniti e infinitesimi, il differenziale, buona parte della teoria delle equazioni differenziali e le variabili aleatorie continue. È stata una scelta consapevole, della quale il docente si assume piena responsabilità, dettata dalla volontà di consolidare con la maggiore solidità possibile i contenuti fondamentali.

Contenuti

UNITÀ DIDATTICA	OBIETTIVI
FUNZIONI E LIMITI	• CONOSCENZE: funzioni (classificazione, ricerca del dominio, rappresentazione qualitativa del grafico, limiti (concetto di limite nella sua formulazione rigorosa, uso appropriato del lessico e della sintassi). • COMPETENZE: verificare la definizione di limite, applicare i teoremi sui limiti. • CAPACITÀ: collegare gli argomenti dei corsi precedenti con le conoscenze e le competenze di questo modulo.
FUNZIONI CONTINUE	• CONOSCENZE: definizione di funzione continua in un punto e su un intervallo, teoremi sulle funzioni continue, classificazione dei vari tipi di discontinuità, asintoti. • COMPETENZE: saper applicare i teoremi sulle funzioni continue, calcolare i limiti di funzioni continue e non, riconoscere i punti di discontinuità, saper ricavare le equazioni degli asintoti di una curva. • CAPACITÀ: collegare gli argomenti dei corsi precedenti con le conoscenze e le competenze di questo modulo.

DERIVATE DI FUNZIONI DI UNA VARIABILE REALE	• CONOSCENZE: nozione intuitiva di derivata, definizione rigorosa di derivata di una funzione, tecniche di calcolo delle derivate, enunciati e dimostrazioni dei teoremi fondamentali del calcolo differenziale. • COMPETENZE: saper applicare la definizione di derivata, saper applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale, saper applicare le conoscenze nello studio di una funzione e nel relativo grafico. • CAPACITÀ: collegare gli argomenti dei corsi precedenti con le conoscenze e le competenze di questo modulo,
APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE	• CONOSCENZE: metodi per la ricerca di massimi, minimi, flessi. • COMPETENZE: saper risolvere problemi di massimo e di minimo, saper utilizzare gli strumenti matematici per lo studio di funzioni e per realizzare i relativi grafici. • CAPACITÀ: saper analizzare fatti e concetti alla luce degli elementi di riflessione offerti dal grafico di una funzione, analizzare le relazioni intercorrenti tra fenomeni diversi ed esprimerle mediante funzioni.
CALCOLO INTEGRALE E APPLICAZIONI	• CONOSCENZE: nozione intuitiva di integrale indefinito, concetto di primitiva di una funzione e di funzione integrale, conoscenza del teorema fondamentale del calcolo integrale e quindi della nozione di integrale definito, conoscenza delle diverse tecniche d'integrazione. • COMPETENZE: saper applicare il teorema fondamentale e i metodi d'integrazione, saper calcolare l'area di una superficie piana, il volume di un solido di rotazione e il valor medio di una funzione. • CAPACITÀ: comprendere che il calcolo integrale e quello differenziale sono due momenti di un unico tema di studio: l'analisi matematica.
EQUAZIONI DIFFERENZIALI	• CONOSCENZE: ordine di un'equazione differenziale, definizioni e proprietà equazioni differenziali a variabili separabili, definizioni; problema di Cauchy. • COMPETENZE: saper risolvere i tipi fondamentali di equazioni differenziali e i corrispondenti problemi di Cauchy, saper risolvere semplici problemi di Fisica per mezzo delle equazioni differenziali.

	· CAPACITÀ: comprendere che le equazioni differenziali sono uno strumento fondamentale per la modellizzazione di molti fenomeni naturali.
VARIABILI ALEATORIE	· CONOSCENZE: distribuzione binomiale. · COMPETENZE: saper risolvere i tipi fondamentali di equazioni problemi basati sulla distribuzione binomiale. · CAPACITÀ: comprendere che le variabili aleatorie sono uno strumento fondamentale per la modellizzazione di molti fenomeni naturali.

ATTIVITA' INTEGRATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA

- Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica e alle Olimpiadi di Fisica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Con le informazioni su numero e tipologia delle prove svolte, si possono richiamare i criteri di valutazione adottati dai diversi Dipartimenti disciplinari e contenuti nei documenti allegati al PTOF. Le verifiche sono state sia scritte che orali.

Nelle verifiche scritte è stata generalmente richiesta la risoluzione di un problema strutturato e la trattazione di alcuni quesiti. Lo schema di queste verifiche è simile a quello adottato dal Ministero per la seconda prova d'esame.

I testi delle prove sono a disposizione della commissione.

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi e rispetto alle situazioni personali di partenza possono essere così riassunti:

- **Ottimo/Eccellente** (votazione maggiore o uguale a 9); l'allievo dimostra di sapersi muovere con prontezza e sicurezza all'interno della disciplina, è capace di collegamenti tra argomenti diversi (anche interdisciplinari) ed è in grado di esibire una notevole rielaborazione personale.
- **Buono** (votazione maggiore o uguale a 8); l'allievo dimostra di sapersi muovere con sicurezza all'interno della disciplina, è capace di collegamenti tra argomenti diversi (anche interdisciplinari) ed è in grado di esibire una evidente rielaborazione personale.
- **Discreto** (votazione 7, 7½); l'allievo presenta una soddisfacente capacità di rielaborazione e conosce tutti gli argomenti della disciplina.
- **Sufficiente** (votazione 6, 6½); l'allievo mostra di conoscere adeguatamente i contenuti ma non è capace di rielaborarli personalmente in modo soddisfacente e, sollecitato, fornisce risposte strettamente manualistiche.
- **Insufficiente** (votazione 5, 5½); l'allievo evidenzia lacune nella preparazione, è quasi completamente assente la capacità di rielaborazione.
- **Gravemente insufficiente** (votazione 3–4); l'allievo mostra vaste e profonde lacune nella preparazione, le risposte sono estremamente frammentarie o mancano del tutto.

SPAZI, STRUMENTI, ATTREZZATURE

Il testo in adozione è: Sasso-Zanone, Colori della Matematica – Ed. Petrini. Il testo adottato si è confermato uno strumento complessivamente valido sia per la parte manualistica che per l'ampia scelta di esercizi, di vario livello di difficoltà.

Ad integrazione del testo in adozione, sono state fornite agli allievi delle raccolte di esercizi (molti dei quali dettagliatamente risolti) e alcune dispense redatte dal Docente.

RISULTATI CONSEGUITI

I risultati conseguiti dalla classe sono mediamente più che sufficienti, con punte di rendimento buono e ottimo. L'impegno è stato costante e, in alcuni casi, davvero encomiabile. La classe arriva all'esame senza situazioni di carenza grave nel profitto – un traguardo che acquista il suo pieno significato se si considera che nelle classi terza e quarta erano presenti difficoltà anche serie. Il rendimento medio, pur soddisfacente, non ha sempre rispecchiato appieno le potenzialità degli studenti: la preoccupazione per il voto, più che le lacune effettive, sembra aver pesato sui risultati di alcuni. Con la serenità che un contesto d'esame maturo può favorire, ci sono tutte le premesse per una buona prova.

Fisica

PROFILO DELLA CLASSE

Conosco questa classe sin dall'inizio del percorso liceale e posso affermare che il gruppo ha sempre mostrato buone capacità di base e un impegno sincero. Come per la matematica, si è però osservato che la forte volontà di far bene si è tradotta talvolta in ansia da prestazione, con ricadute sui risultati delle verifiche non sempre proporzionate alle reali competenze. Vale la pena sottolineare che, al termine del quinto anno, non sono presenti carenze gravi nel profitto: la classe si presenta all'esame in condizioni complessivamente soddisfacenti – e questo, considerato il cammino percorso, è un dato che merita di essere riconosciuto.

Le verifiche formative e sommative hanno evidenziato, per una parte degli studenti, una certa difficoltà nell'affrontare situazioni diverse da quelle proposte durante le lezioni. In più di un caso tale difficoltà è parsa legata non a lacune strutturali, bensì a un eccesso di tensione emotiva che ha condizionato la performance in sede di verifica. Le situazioni di profitto insufficiente sono rimaste circoscritte e, come già ricordato, sono assenti al quinto anno.

Le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite nel triennio risultano distribuite in modo non uniforme all'interno della classe, come del resto fisiologico in qualsiasi gruppo. Un nucleo di studenti ha lavorato con continuità raggiungendo risultati apprezzabili, talvolta eccellenti; per altri, l'impegno profuso non ha sempre trovato pieno riscontro nei voti, anche in questo caso per l'influenza – già citata – dell'ansia da prestazione.

La capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di richiamare i contenuti dei corsi precedenti è stata sviluppata in modo soddisfacente da una parte della classe; per gli altri la competenza è ancora parziale, pur in assenza di lacune gravi. Accanto ad alunni che padroneggiano con sicurezza i metodi fisico-matematici e la relativa sintassi, si registrano

situazioni in cui le competenze sono ancora in via di consolidamento; nessuno degli studenti presenta, tuttavia, al termine del quinto anno, difficoltà tali da compromettere seriamente la preparazione complessiva.

FINALITÀ DISCIPLINARI E OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze

Una parte significativa della classe ha raggiunto una conoscenza almeno sufficiente del programma; sono presenti anche studenti con una preparazione buona o ottima. Alcuni alunni mostrano conoscenze di base ancora fragili e una preparazione meno solida. Non tutti i componenti della classe hanno acquisito la proprietà di linguaggio necessaria per esporre con precisione i principali argomenti del programma – aspetto sul quale si è cercato di lavorare con continuità durante l'intero triennio, con risultati nel complesso incoraggianti.

Competenze

Il livello delle competenze, analogamente a quello delle conoscenze, è differenziato ma nel complesso soddisfacente. Alcuni studenti applicano le conoscenze in modo sicuro e autonomo, mostrando una buona capacità di rielaborazione critica; la maggioranza affronta le parti fondamentali del programma in modo adeguato. Non si registrano, al quinto anno, situazioni in cui le competenze siano del tutto inadeguate – un fatto che, anche qui, vale la pena sottolineare.

Capacità

Alcuni studenti sono in grado di definire grandezze e concetti fondamentali dell'elettromagnetismo, di enunciare le leggi e di svolgere semplici dimostrazioni con sicurezza e ordine. Un gruppo più ristretto riesce inoltre a effettuare apprezzabili collegamenti interdisciplinari e ad applicare le conoscenze teoriche alla risoluzione di problemi di una certa complessità.

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E METODOLOGIE ADOTTATE

La metodologia didattica è stata impostata sulla lezione frontale, nella quale il docente ha mantenuto il ruolo di guida nell'esposizione della disciplina. Questo sistema, ampiamente collaudato, consente una trattazione chiara e ordinata in tempi ragionevolmente contenuti – e la sua validità è stata confermata, nel corso degli anni, dai percorsi universitari di molti studenti che hanno frequentato questi corsi. La lezione frontale è stata integrata con l'uso costante della lavagna multimediale, che ha permesso sia la conservazione delle lezioni sia il ricorso a strumenti informatici adeguati.

Domande mirate e numerosi esercizi – in parte svolti in classe, in parte assegnati per lo studio individuale – hanno offerto agli studenti la possibilità di misurare il proprio livello di conoscenza e la propria abilità nella risoluzione di problemi. Si sono così alternati periodi di sistemazione organica delle conoscenze ad altri dedicati allo sviluppo delle capacità di problem solving, nell'intento di portare gradualmente lo studente ad affrontare con crescente autonomia situazioni nuove e a costruire, passo dopo passo, una comprensione sempre più consapevole della disciplina.

CONTENUTI

Pur con i limiti imposti dal numero di ore a disposizione e dal livello di approfondimento raggiungibile in un corso liceale, si è cercato di trattare gli argomenti principali con il necessario rigore. I vincoli di tempo e la volontà di dedicare attenzione adeguata ai nuclei fondamentali della fisica classica hanno reso necessari alcuni tagli nel programma: non sono stati trattati i circuiti magnetici, l'introduzione alla meccanica quantistica e la teoria della relatività speciale. All'interno delle singole unità didattiche si è inoltre operata una costante selezione degli argomenti, privilegiando sempre la solidità della comprensione rispetto all'ampiezza della copertura – una scelta della quale il docente si assume piena responsabilità.

Contenuti

UNITÀ DIDATTICA	OBIETTIVI
ELETTROSTATICA (ripasso)	· CONOSCENZE: fenomeni di elettrizzazione, legge di Coulomb, il campo elettrico, il teorema di Gauss, il potenziale. · COMPETENZE: saper sfruttare le conoscenze acquisite negli anni precedenti per avere maggiore consapevolezza nel gestire gli argomenti attuali. · CAPACITÀ: interpretare fenomeni concreti con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite; collegare gli argomenti dei corsi precedenti con le conoscenze e le competenze di questo modulo.
CORRENTE ELETTRICA CONTINUA	· CONOSCENZE: la corrente continua nei conduttori metallici, leggi di Ohm, circuiti elettrici, leggi di Kirchhoff, condensatori, effetto Joule, circuiti RC, effetto Joule. · COMPETENZE: saper descrivere il passaggio di corrente in un conduttore metallico e negli elementi di un circuito (resistori, condensatori, generatori) sia da un punto di vista macroscopico che microscopico. · CAPACITÀ: descrivere fenomeni legati al passaggio di corrente elettrica con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite.

CAMPO MAGNETICO COSTANTE NEL TEMPO	• CONOSCENZE: campo magnetico, vettore induzione magnetica, teorema di Ampere, campo magnetico generato da particolari circuiti percorsi da corrente (spira, filo rettilineo, solenoide), flusso del vettore induzione magnetica, sostanze e loro permeabilità magnetica relativa, forza di Lorentz, moto delle cariche in un campo magnetico uniforme. • COMPETENZE: acquisire una visione unitaria dei fenomeni elettromagnetici ed esprimerla con linguaggio rigoroso e sintetico. • CAPACITÀ: descrivere fenomeni magnetici legati al passaggio di corrente elettrica in un circuito con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite.
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E CORRENTI ALTERNATE	• CONOSCENZE: correnti indotte, leggi di Faraday–Neumann e di Lenz, caratteristiche e principali proprietà dei circuiti in corrente alternata. • COMPETENZE: saper sfruttare le conoscenze matematiche per studiare fenomeni induttivi e trattare semplici circuiti in corrente alternata. • CAPACITÀ: saper cogliere le applicazioni tecnico–pratiche dell’induzione elettromagnetica e delle correnti alternate; descrivere le applicazioni con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite.
EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE	• CONOSCENZE: corrente di spostamento, equazioni di Maxwell, caratteristiche dei campi magnetici ed elettrici variabili nel tempo, principali proprietà delle onde elettromagnetiche. • COMPETENZE: saper sfruttare le conoscenze matematiche per studiare semplici fenomeni in cui compaiono campi elettromagnetici. • CAPACITÀ: saper cogliere le applicazioni tecnico–pratiche delle onde elettromagnetiche; descrivere le applicazioni con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite.

ATTIVITA' INTEGRATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA

- Partecipazione alle Olimpiadi italiane di Fisica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per le informazioni su numero e tipologia delle prove svolte, si possono richiamare i criteri di valutazione adottati dai diversi Dipartimenti disciplinari e contenuti nei documenti allegati al PTOF. Le verifiche sono state sia test scritti che interrogazioni. Nei test scritti sono state proposte domande a risposta aperta ed esercizi.

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi e rispetto alle situazioni personali di partenza possono essere così riassunti:

- **Ottimo/Eccellente** (votazione maggiore o uguale a 9); l'allievo dimostra di sapersi muovere con prontezza e sicurezza all'interno della disciplina, è capace di collegamenti tra argomenti diversi (anche interdisciplinari) ed è in grado di esibire una notevole rielaborazione personale.
- **Buono** (votazione maggiore o uguale a 8); l'allievo dimostra di sapersi muovere con sicurezza all'interno della disciplina, è capace di collegamenti tra argomenti diversi (anche interdisciplinari) ed è in grado di esibire una rielaborazione personale.
- **Discreto** (votazione 7, 7½); l'allievo presenta una parziale capacità di rielaborare ma conosce tutti gli argomenti della disciplina.
- **Sufficiente** (votazione 6, 6½); l'allievo mostra di conoscere adeguatamente i contenuti ma non è capace di rielaborarli personalmente in modo soddisfacente e, sollecitato, fornisce risposte strettamente manualistiche.
- **Insufficiente** (votazione 5, 5½); l'allievo evidenzia lacune nella preparazione, è quasi completamente assente la capacità di rielaborazione.
- **Gravemente insufficiente** (votazione 3–4); l'allievo mostra vaste e profonde lacune nella preparazione, le risposte sono estremamente frammentarie o mancano del tutto.

SPAZI, STRUMENTI, ATTREZZATURE

Il testo in adozione è: Fabbri-Masini-Baccaglini, "FTE – Fisica Teorie Esperimenti", edizioni SEI.

Il testo adottato si è confermato uno strumento complessivamente valido sia per la parte manualistica che per l'ampia scelta di esercizi, di vario livello di difficoltà.

Ad integrazione del testo in adozione, sono state fornite agli allievi delle raccolte di esercizi (alcuni dei quali completamente risolti) e delle dispense.

RISULTATI CONSEGUITI

I risultati conseguiti dalla classe sono mediamente sufficienti, con punte di rendimento buono e ottimo. L'impegno è stato costante e, in molti casi, assiduo. La classe si presenta all'esame senza carenze gravi nel profitto – un traguardo significativo rispetto alle difficoltà registrate nelle classi terza e quarta. Il rendimento non ha sempre rispecchiato le effettive potenzialità degli studenti, ma la sensazione complessiva è che la classe, nelle condizioni favorevoli che un esame sereno può offrire, sia in grado di esprimersi al meglio.

Materia: Religione

Docente: Rita Androsi

Presentazione della classe

L'interesse dei ragazzi per la materia e la loro disponibilità al dialogo ha reso possibile un quinquennio sereno e costruttivo. Impostato inizialmente un clima di intesa e di reciproca stima, è seguita la presentazione del problema religioso inteso sia nella sua globalità quale naturale dimensione dell'uomo, sia nelle sue diverse manifestazioni che oltrepassano quella specificamente cattolica. Ampio spazio hanno occupato soprattutto quest'anno le tematiche legate all'attualità.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto libero e costruttivo
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

Contenuti trattati

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione
- la Chiesa nel mondo contemporaneo, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio, della famiglia, scelte di vita, vocazione, professione
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica
- Religione e pace nel mondo
- Il pontificato di papa Leone XIV

Contenuti di educazione civica

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (progetto sulla donazione del sangue Io Dono)

Metodologie impiegate

L'attività didattica è stata impostata in modo tale da rendere gli studenti maggiormente protagonisti del loro processo formativo, riducendo all'essenziale le lezioni frontali e favorendo il dialogo guidato e moderato dall'insegnante

Verifiche e valutazioni

In classe sono state verificate l'attenzione, la partecipazione e l'interesse mostrato attraverso continue e specifiche domande orali, volte a stabilire il grado di apprendimento raggiunto. Il gruppo classe è stato disponibile al lavoro proposto dimostrando attenzione ed interesse per le tematiche svolte. Ottimi nel complesso i risultati raggiunti

Testi, materiali e strumenti adottati

Supporto di materiale audiovisivo, impiego della LIM, sussidi didattici reperiti in rete, filmati e articoli tratti da quotidiani e riviste di carattere soprattutto religioso

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

Per l'assegnazione del punteggio del credito si applicano i criteri espressi dal Collegio Docenti: se nella fascia la media raggiunge almeno la metà (0.50) verrà attribuito il punteggio più alto; il Consiglio può attribuire il punteggio più alto della fascia anche se la media è inferiore allo 0.50 per motivi legati ad un impegno, un interesse, una partecipazione particolarmente positive o in presenza di documentazione che attesta la partecipazione, in misura apprezzabile e significativa, ad iniziative o attività che rientrino nelle seguenti casistiche:

Attività esterne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche. Certificazioni informatiche.
- Frequenza di corsi estivi di lingue o periodi di studio all'estero.
- Frequenza o partecipazione a rappresentazioni teatrali, attività di recitazione, musicali e danza. Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Italiano, Economia, Fisica, ecc.
- Partecipazione ad attività sportive riconosciute dal CONI, a livello regionale o nazionale, corsi per arbitri sportivi e allenatori.
- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti o associazioni. Corsi di protezione civile o protezione all'ambiente.
- Attività di gestione di gruppi presso enti o associazioni

Corsi e Attività Interne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche: partecipazione al corso e/o superamento esami.
- Partecipazione ai corsi di potenziamento dell'Offerta Formativa.
- Partecipazione ai corsi PNRR / PIANO ESTATE esclusi quelli relativi al recupero delle insufficienze.
- Partecipazione alle Attività relative alla pratica sportiva di Istituto.
- Partecipazione agli Open Day.
- Partecipazione in maniera determinante alla realizzazione di particolari attività scolastiche.

Come indicato dell'O.M. sullo svolgimento degli Esami di Stato, a partire dall'a.s. 2024/2025, per le classi quinte è previsto di attribuire il punteggio minimo della propria fascia di appartenenza agli studenti che conseguono una valutazione pari o inferiore a 8/10 nel comportamento.

8.2 Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento viene utilizzata la griglia approvata dal Collegio Docenti.

Il voto di comportamento espresso dai singoli CdC viene assegnato considerando la maggioranza degli indicatori di fascia.

VOTO 10
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione
Partecipazione costante e propositiva alle lezioni con domande, risposte e contributi personali. Fornisce supporto alle lezioni. Mostra interesse e piacere nell'approfondire.
Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 9
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento adeguato per responsabilità e collaborazione
Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
Ruolo propositivo all'interno della classe. Partecipa costantemente alle lezioni con attenzione vigile e partecipata.
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 8
Rispetto adeguato del regolamento scolastico
Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; possono essere rilevati alcuni richiami in forma orale o scritta non gravi, ma la studentessa/studente dimostra nel suo insieme un comportamento corretto e riconosce gli errori compiuti.
Partecipa alle lezioni senza disturbare ma risponde quando la/il docente rivolge direttamente la domanda. Raramente formula domande o chiede chiarimenti.
Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche
Frequenza e puntualità accettabili, il numero di assenze non è eccessivo e siamo all'interno dei 10 permessi di entrata/uscita ma si nota qualche entrata o uscita strategica anche per evitare eventuali prove di verifica.
VOTO 7
Rispetto del regolamento scolastico non sempre adeguato
Comportamento spesso non accettabile conseguenza di una responsabilità e una collaborazione discontinua. Possono essere presenti più di due richiami disciplinari. La studentessa/studente talvolta dimostra comportamenti che creano disturbo, si distrae frequentemente e/o rende difficile seguire la lezione anche agli altri studenti.
Pur nei limiti consentiti dalla normativa vigente, si contano molte assenze. Superato il limite massimo di 10 permessi di entrata/uscita a dimostrazione di comportamenti strategici.
Si distrae e/o segue poco la lezione. Col suo comportamento (può disturbare e distrarre) disturba e distrae i compagni (anche i compagni).
Svolgimento non puntuale delle consegne scolastiche.

Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe. Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.
VOTO 6
Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione
Comportamento passibile dell'erogazione di sanzioni disciplinari previste dal nostro regolamento di Istituto escluso "l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni", ma che presenta "apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione" DM 5/2009 (art.4)
Insufficiente interesse e scarsa partecipazione alle lezioni.
Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche. Rende molto faticoso lo svolgimento della lezione. Costruisce ad arte ostacoli allo svolgimento della lezione.
Scarso rispetto della frequenza e/o della puntualità.
Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe. Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.
VOTO INSUFFICIENTE AL DI SOTTO DI 6/10
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale scaturisce da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi ed è collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

8.3 Simulazioni delle prove scritte

8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

I.S.I.S. Ernesto Balducci

Pontassieve (FI)

Esame di Maturità 2025/2026

Commissione _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ **NOME** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9

	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5

	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia A	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna ovvero coerenza con le richieste	Rispetto rigoroso, completo e puntuale di tutti i vincoli della consegna; piena coerenza con le richieste.	10
	Rispetto completo dei vincoli della consegna e coerenza piena con le richieste.	9
	Molto buoni il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	8
	Generalmente appropriati il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	7
	Rispetto nel complesso adeguato dei vincoli della consegna pur con lievi incertezze.	6
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna; coerenza con le richieste incerta.	5
	Scarso rispetto dei vincoli della consegna e debole coerenza con le richieste.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale, rigorosa e approfondita del testo e dei suoi temi, con lettura personale e consapevole.	10
	Comprensione completa e approfondita del testo e dei suoi temi principali.	9
	Comprensione molto buona e articolata del contenuto e dei temi del testo.	8
	Comprensione generalmente appropriata del contenuto e dei temi fondamentali del testo.	7
	Comprensione nell'insieme accettabile del contenuto e dei temi principali.	6
	Comprensione parziale e imprecisa del contenuto e dei temi del testo.	5
	Comprensione lacunosa e frammentaria del contenuto del testo.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa, approfondita e personale.	10
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita.	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta corretta, articolata e pertinente.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta generalmente appropriata.	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta nell'insieme accettabile.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta e/o imprecisa.	5
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è completa, personale, rigorosa e denota un buono spirito critico.	10
	L'interpretazione del testo è completa e approfondita.	9
	L'interpretazione del testo è corretta e puntuale.	8
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo generalmente appropriato.	7
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta.	6

	L'interpretazione del testo è incompleta e imprecisa.	5
	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

I.S.I.S. Ernesto Balducci Pontassieve (FI)

Esame di Maturità 2025/2026

Commissione _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano DSA

COGNOME _____ **NOME** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2

INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia A	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella	Rispetto rigoroso, completo e puntuale di tutti i vincoli della consegna; piena coerenza con le richieste.	10
	Rispetto completo dei vincoli della consegna e coerenza piena con le richieste.	9

consegna ovvero coerenza con le richieste	Molto buoni il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	8
	Generalmente appropriati il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	7
	Rispetto nel complesso adeguato dei vincoli della consegna pur con lievi incertezze.	6
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna; coerenza con le richieste incerta.	5
	Scarso rispetto dei vincoli della consegna e debole coerenza con le richieste.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale, rigorosa e approfondita del testo e dei suoi temi, con lettura personale e consapevole.	10
	Comprensione completa e approfondita del testo e dei suoi temi principali.	9
	Comprensione molto buona e articolata del contenuto e dei temi del testo.	8
	Comprensione generalmente appropriata del contenuto e dei temi fondamentali del testo.	7
	Comprensione nell'insieme accettabile del contenuto e dei temi principali.	6
	Comprensione parziale e imprecisa del contenuto e dei temi del testo.	5
	Comprensione lacunosa e frammentaria del contenuto del testo.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Elaborazione della traccia assente	2
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa, approfondita e personale.	10
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita.	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta corretta, articolata e pertinente.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta generalmente appropriata.	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta nell'insieme accettabile.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta e/o imprecisa.	5
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale.	4
Interpretazione corretta e articolata del testo	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	L'interpretazione del testo è completa, personale, rigorosa e denota un buono spirito critico.	10
	L'interpretazione del testo è completa e approfondita.	9
	L'interpretazione del testo è corretta e puntuale.	8
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo generalmente appropriato.	7
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo è incompleta e imprecisa.	5
	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___ / 20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia B	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo, rigoroso e analitico in tutti i passaggi del testo.	15
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo e rigoroso.	13,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo chiaro e ben articolato.	12
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo generalmente appropriato.	10,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo complessivamente corretto.	9
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo parziale o incompleto.	7,5
	Tesi e snodi argomentativi non compresi o colti in modo gravemente lacunoso.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento chiaro, continuo e rigoroso. Connettivi vari ed efficaci, sempre pertinenti.	15
	Ragionamento chiaro e ben strutturato. Uso corretto e consapevole dei connettivi.	13,5
	Ragionamento articolato e coerente. Connettivi generalmente appropriati.	12
	Ragionamento ordinato e comprensibile. Connettivi usati in modo pienamente accettabile.	10,5

	Ragionamento nel complesso coerente. Uso semplice anche se talvolta incerto dei connettivi.	9
	Ragionamento poco chiaro. Connettivi usati in modo discontinuo o impreciso.	7,5
	Ragionamento confuso o incoerente. Connettivi assenti o impropri.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per tenere l'argomentazione	Riferimenti culturali pienamente coerenti con l'argomentazione, efficaci e rielaborati in modo personale.	10
	Riferimenti culturali coerenti e funzionali a sostenere l'argomentazione in modo chiaro e appropriato.	9
	Riferimenti culturali pertinenti e generalmente efficaci a supporto del ragionamento.	8
	Riferimenti culturali coerenti con il ragionamento, anche se non sempre sviluppati o approfonditi.	7
	Riferimenti culturali adeguati nel complesso, ma con qualche imprecisione o limitata rilevanza.	6
	Riferimenti culturali presenti ma poco coerenti o marginali rispetto al ragionamento.	5
	Riferimenti culturali scarsi o inadeguati; non sostengono l'argomentazione.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___ /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ /20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

I.S.I.S. Ernesto balducci Pontassieve (FI)

Esame di Maturità 2025/2026

Commissione _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo DSA

COGNOME _____ **NOME** _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6

	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7

	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia B	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo, rigoroso e analitico in tutti i passaggi del testo.	15
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo e rigoroso.	13,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo chiaro e ben articolato.	12
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo generalmente appropriato.	10,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo complessivamente corretto.	9
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo parziale o incompleto.	7,5
	Tesi e snodi argomentativi non compresi o colti in modo gravemente lacunoso.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Capacità di sostenere con un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento chiaro, continuo e rigoroso. Connettivi vari ed efficaci, sempre pertinenti.	15
	Ragionamento chiaro e ben strutturato. Uso corretto e consapevole dei connettivi.	13,5
	Ragionamento articolato e coerente. Connettivi generalmente appropriati.	12
	Ragionamento ordinato e comprensibile. Connettivi usati in modo pienamente accettabile.	10,5
	Ragionamento nel complesso coerente. Uso semplice anche se talvolta incerto dei connettivi.	9
	Ragionamento poco chiaro. Connettivi usati in modo discontinuo o impreciso.	7,5
	Ragionamento confuso o incoerente. Connettivi assenti o impropri.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali pienamente coerenti con l'argomentazione, efficaci e rielaborati in modo personale.	10
	Riferimenti culturali coerenti e funzionali a sostenere l'argomentazione in modo chiaro e appropriato.	9
	Riferimenti culturali pertinenti e generalmente efficaci a supporto del ragionamento.	8

	Riferimenti culturali coerenti con il ragionamento, anche se non sempre sviluppati o approfonditi.	7
	Riferimenti culturali adeguati nel complesso, ma con qualche imprecisione o limitata rilevanza.	6
	Riferimenti culturali presenti ma poco coerenti o marginali rispetto al ragionamento.	5
	Riferimenti culturali scarsi o inadeguati; non sostengono l'argomentazione.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

I.S.I.S. Ernesto balducci Pontassieve (FI)

Esame di Maturità 2025/2026

Commissione _____

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ **NOME** _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5

	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6

	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Indicatori specifici per la tipologia C	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia; risponde a tutte le specifiche richieste in modo chiaro, completo e rigoroso.	15
	Testo pertinente alla traccia; risponde in modo chiaro e coerente alle richieste.	13,5
	Testo pertinente e coerente; risponde in gran parte alle richieste della traccia.	12
	Testo pertinente alle richieste principali della traccia.	10,5
	Testo sostanzialmente pertinente, ma alcune sezioni non corrispondono pienamente alla traccia.	9
	Testo parzialmente pertinente, con considerazioni solo in parte riferite alla traccia.	7,5
	Testo poco o per nulla pertinente, con considerazioni non aderenti alle richieste della traccia.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione pienamente ordinata, lineare e coerente, con sviluppo sempre chiaro e rigoroso.	15
	Esposizione ordinata e lineare, strutturata in modo chiaro e coerente.	13,5
	Esposizione chiara e articolata, con ordine e progressione logica riconoscibili.	12
	Esposizione ordinata e generalmente lineare, con sequenza logica comprensibile.	10,5
	Esposizione complessivamente corretta, ma con lievi discontinuità nella progressione.	9
	Esposizione parzialmente ordinata, con varie interruzioni o salti logici.	7,5
	Esposizione disorganizzata e frammentaria, con progressione logica confusa.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e articolati in modo rigoroso, originale e con senso critico.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e corretti, articolati in modo puntuale ed efficace.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ben articolati, con chiara organizzazione.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo coerente e comprensibile.	7
	Conoscenze e riferimenti culturali generalmente corretti, con articolazione complessivamente adeguata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco precisi o incerti, con articolazione limitata o non sempre chiara.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali carenti o inadeguati, con articolazione confusa o assente.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

I.S.I.S. Ernesto balducci Pontassieve (FI)

Esame di Maturità 2025/2026

Commissione

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità DSA

COGNOME **NOME**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10

	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Indicatori specifici per la tipologia C	PUNTI
	Testo pienamente pertinente alla traccia; risponde a tutte le specifiche richieste in modo chiaro, completo e rigoroso.	15

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pertinente alla traccia; risponde in modo chiaro e coerente alle richieste.	13,5
	Testo pertinente e coerente; risponde in gran parte alle richieste della traccia.	12
	Testo pertinente alle richieste principali della traccia.	10,5
	Testo sostanzialmente pertinente, ma alcune sezioni non corrispondono pienamente alla traccia.	9
	Testo parzialmente pertinente, con considerazioni solo in parte riferite alla traccia.	7,5
	Testo poco o per nulla pertinente, con considerazioni non aderenti alle richieste della traccia.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione pienamente ordinata, lineare e coerente, con sviluppo sempre chiaro e rigoroso.	15
	Esposizione ordinata e lineare, strutturata in modo chiaro e coerente.	13,5
	Esposizione chiara e articolata, con ordine e progressione logica riconoscibili.	12
	Esposizione ordinata e generalmente lineare, con sequenza logica comprensibile.	10,5
	Esposizione complessivamente corretta, ma con lievi discontinuità nella progressione.	9
	Esposizione parzialmente ordinata, con varie interruzioni o salti logici.	7,5
	Esposizione disorganizzata e frammentaria, con progressione logica confusa.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborazione della traccia assente.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e articolati in modo rigoroso, originale e con senso critico.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e corretti, articolati in modo puntuale ed efficace.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ben articolati, con chiara organizzazione.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo coerente e comprensibile.	7
	Conoscenze e riferimenti culturali generalmente corretti, con articolazione complessivamente adeguata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco precisi o incerti, con articolazione limitata o non sempre chiara.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali carenti o inadeguati, con articolazione confusa o assente.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___ /100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___ /20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA
CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PROBLEMA N. ____	QUESITO N. ____	QUESITO N. ____	QUESITO N. ____	QUESITO N. ____	PUNTEGGIO ASSEGNATO
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	0-1						
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2						
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3						
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4						
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5						
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	0 -1						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4						

	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo coerente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione.	5						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo e preciso. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti o coerenti con il problema.	6						
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0-1						
	Applica le strategie scelte in modo parzialmente corretto. Utilizza in modo frammentario procedure e/o teoremi. Sviluppa solo in parte il processo risolutivo e/o con errori di calcolo. La soluzione ottenuta non è corretta.	2						
	Applica le strategie scelte in modo sufficientemente corretto. Sviluppa il processo risolutivo applicando procedure e/o teoremi non sempre adeguatamente. Sono presenti alcuni errori di calcolo. La soluzione ottenuta non è corretta ma coerente con il problema.	3						
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	4						
	Applica le strategie scelte in maniera globalmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo e chiaro. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5						
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0-1						
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2						
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3						
	Argomenta in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	4						
TOTALE PUNTEGGIO				P=	A=	B=	C=	D=

PUNTEGGIO TOTALE 4XP+A+B+C+D	
VOTO/20	

PUNTI	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-31	32-41	42-51	52-61	62-71	72-79	80-88	89-97	98-106	107-115	116-123	124-131	132-140	141-150	151-160
VOTO/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

La Commissione

IL PRESIDENTE
